

Per amore dei figli
Commedia brillante
di Lillo Cafieri

Per amore dei figli

Commedia brillante
di Lillo Cafieri

PERSONAGGI

Leonardo Cardillo detto Nardo	- padrone di casa
Carmela	- la moglie di Nardo
Giovanni	- direttore di banca
Nunzia	- sorella di Giovanni
Pinetta	- comare di Carmela
Totuccio	- compare di Nardo, marito di Pinetta
Manuela	- figlia della vicina di casa
Dottore	
Uomo	- cieco e sordo
5 figli :	
Grazia	- sposata in viaggio di nozze
Francesco	- militare
Nunziatella	- emigrata in Germania
Maria	- impiegata a Roma
Michele	- disoccupato in cerca di lavoro in Francia

ANNI '60

- SCENOGRAFIA: STANZA SOGGIORNO CON ARREDO MODESTO.
UN INGRESSO PRINCIPALE – UN' USCITA PER IL GIARDINO -
TRE PORTE ALL'INTERNO:
STANZA DA LETTO, STANZA MANUELA E STANZA DI
GRAZIA.
- MUSICA A PIACERE DEL REGISTA

I ATTO

MUSICA

(scena 1)

(CARMELA E PINETTA)

Nel soggiorno in casa di Leonardo (DETTO NARDO)

- CARMELA - cara comare Pinetta, la situazione economica della mia famiglia è grave ...
- PINETTA - e tu non ti scoraggiare cara Carmela. Prima o poi le cose si sistemano
- CARMELA - e come? Mio marito lavora tutto il giorno senza mai riposarsi e tutto quello che guadagna non basta per pagare i debiti. Non sappiamo più quanti soldi dobbiamo dare alla banca
- PINETTA - ... purtroppo avere cinque figli costa tanto. Compresi vizi e capricci ...
- CARMELA - se è per questo non posso lamentarmi. I miei figli non hanno vizi e ci rispettano
- PINETTA - avere figli così è una fortuna ... ed in questo periodo di crisi è una fortuna essere sfortunata come me ...
- CARMELA - per come parli sembra essere madre di dieci figli...
- PINETTA - ed invece non ne ho nemmeno uno.

CARMELA - non parlare così perché ti saresti adeguata come noi. I figli, comunque sono la nostra vita e buoni o cattivi sono sempre sangue del nostro sangue e darei la vita per vederli felici

PINETTA - (PIANGENDO) in confidenza cara comare ... io, i figli li volevo. E' mio marito che è sterile ...

CARMELA - avete provato con qualche rimedio? ...

PINETTA - certo. Mi vergogno anche a raccontarlo... abbiamo fatto le prove con mio compare

CARMELA - avete provato con vostro compare? E tuo marito lo sa?

PINETTA - certo ...

CARMELA - ed ha acconsentito alla prova con tuo compare?

PINETTA - certo ... ed era perfino presente, perché da sola avevo paura. Poi, quando mio compare ha finito la sua prestazione, mio marito l'ha pagato e l'ha invitato a mantenere il segreto...

CARMELA - Oh Madonnina mia! E tuo marito è così moderno?

PINETTA - Devi sapere che dopo aver finito con me, mio compare ha voluto provare anche con mio marito...

CARMELA - (MERAVIGLIATA) ... non può essere

PINETTA - sì ...che è vero ...

CARMELA - e lo doveva partorire tuo marito il figlio?

PINETTA - mio compare voleva capire chi era sterile tra noi due

CARMELA - ma i maschi non fanno figli. Siamo noi donne che li partoriamo..

PINETTA - sì, ma non per virtù dello Spirito Santo. Ci vuole anche il maschio con noi.
Prima mio compare ha provato con me e poi con mio marito. Poverino che dolore ha provato. Gli ha infilato una cosa lunga così (INDICA UNA LUNGHEZZA) e si è fatto male

CARMELA - e tuo marito si è fatto fare tutte queste cose?

PINETTA - e che doveva fare? Poverino, come ha capito che il risultato della prova era andata male, è scappato via...

CARMELA - ma, scusa comare Pinetta, ma chi è questo tuo compare che ha voluto provare con tutti e due?

PINETTA - mio compare Girolamo, l'analista....

CARMELA - ah, tu stavi parlando di analisi?

PINETTA - certo. Prima le ha fatte a me ed andato tutto bene. Poi le ha fatte a mio marito e ha visto che era sterile...

CARMELA -poverino, chissà quanta delusione ha provato ...

PINETTA - tanta, tanta...

CARMELA - come vedi, cara comare, per i figli si fanno sempre sacrifici: arrivano o non arrivano

PINETTA - ma a proposito di figli, è rientrata tua figlia Grazia dal viaggio di nozze?

CARMELA - sì, due giorni fa. ha fatto un mese di viaggio di nozze

PINETTA - un mese? Così tanto?

CARMELA - gli sposini dovevano divertirsi

PINETTA - ma tuo genero non lavora ...

CARMELA - lo cerca, ma non lo trova. E' sfortunato. Ogni volta che sta per trovarlo gli sfugge l'occasione

PINETTA - ... magari è lui che sfugge al lavoro?

CARMELA - in confidenza, cara comare, è proprio così. E' uno scanza fatiche senza soldi. Cosa dobbiamo fare? Mia figlia l'ha voluto a tutti i costi e suo padre per accontentarla ha fatto milioni di debiti con la banca per il matrimonio ed il viaggio di nozze

PINETTA - almeno potevano farlo di una settimana il viaggio di nozze

CARMELA - e tu pensi che mio marito le toglieva il piacere di un bellissimo viaggio di nozze?
Sì è ipotecato tutto quello che aveva

PINETTA - che cuore nobile mio compare. ... E Manuela come va con il lavoro? Erano pochi cinque figli e vi mancava la trovatella...

CARMELA - Manuela non è una trovatella. Con sua madre eravamo come sorelle. Mi raccontava tutti i guai che le faceva il marito. E quando si ammalò, prima di morire, mi raccomandò di pensare a Manuela perché non aveva fiducia del padre. Infatti, subito dopo la sua morte, il marito abbandonò Manuela da sola e scappò via senz lasciare traccia. Così è dall'età di nove anni che Manuela vive con noi. La vogliamo bene come una figlia. Tanto cinque o sei figli non fa differenza. Non ci chiama papà e mammà per rispetto di sua madre, ma quel chiamarci "zio" e "zia" vuole dire per lei tante cose. L'abbiamo perfino fatta laureare. E adesso, anche se ha trovato lavoro non ha intenzione di lasciarci soli

(ENTRA NARDO) ...

SCENA 2

(CARMELA – PINETTA E NARDO)

NARDO - buongiorno...

PINETTA - buongiorno compare Nardo, siete stanco?

NARDO - ma cosa dici?... sono fresco come una rosa....

CARMELA - ...non lo vedi com'è stanco?...ha lavorato di notte e sta rientrando adesso ... Solo lavorando si può portare avanti una famiglia ...

PINETTA - ma voi vi sfruttate tanto con il lavoro. Dovete fare quanto basta....

NARDO - ..e allora non basterebbero nemmeno 24 ore al giorno ... Come sta mio compare Totuccio?

PINETTA - si sta facendo una passeggiata con il cane ... questa è storia di ogni mattina

NARDO - almeno ha questo passatempo...

PINETTA - poverino, dopo la notizia della sua malattia non si è più ripreso. ... Tuo figlio Francesco quando viene in licenza?

NARDO - ha scritto che gli danno solo due giorni di licenza e non ce la fa a venire a casa. Così ha deciso con i suoi amici commilitoni di trascorrere due giorni vicino al lago della caserma.

CARMELA - e non ti ha scritto niente più?

NARDO - che domande mi fai? ... Mi ha scritto anche che vuole inviarti dei soldi ...

CARMELA - e quanto?

NARDO - quanto? Quelli che occorrono ad un giovane di vent'anni per divertirsi una settimana con gli amici

CARMELA - ma non hai detto che erano solo due giorni di licenza?

NARDO - si, ma non posso mandargli i soldi tanto quanto. Deve divertirsi anche dopo... Piuttosto ha telefonato nostra figlia Nunziatella dalla Germania?

CARMELA - ... stamattina ... Piange sempre perché sente la nostra mancanza... dopo nove anni ancora non si è rassegnata

NARDO - ma come sta?

CARMELA - bene. Il marito finalmente ha trovato lavoro e comincia ad avere qualche soldo a disposizione

PINETTA - meno male, compare, almeno con Nunziatella hai finito di mandare soldi...

CARMELA - considera che abbiamo dovuto mandare più di quanto potevamo per colpa della valuta tedesca che vale di più ...

NARDO - e con tutto ciò, non bastavano mai

PINETTA - ..ma non puoi sentirti in colpa per questo. Sono sempre soldi che ti sei tolto dalla bocca per mandarli a lei...

NARDO - non m'interessa. L'importante che mia figlia è felice con tutta la sua famiglia, Dei soldi proprio non m'importa niente... Mariuccia si è fatta sentire?

CARMELA - ...no, l'ultima volta è stata la settimana scorsa. Ha tanti impegni di lavoro

NARDO - ... dopo il lavoro è giusto che si diverta ...

CARMELA - e anche in questo caso, cara comare Pinetta, si contribuisce nonostante lo stipendio che guadagna a Roma. Tra affitto e divertimento i soldi non le bastano mai.... e papà Nardo manda

NARDO - vuole la vita libera.... Non pensa a farsi una famiglia...

CARMELA - padre prezioso come lui ce ne sono pochi...
 PINETTA - (PIANGENDO) mio marito sicuramente sarebbe stato come lui
 NARDO - comare, visto che stai parlando di tuo marito, toglimi una curiosità. Totuccio che malattia ha?
 PINETTA - ... non ha figli....
 NARDO - ma questa non è una malattia che gli impedisce di andare a lavorare? Da 20 anni che lo conosco, per delicatezza non gliel'ho chiesto mai. Ho sempre pensato che avesse una malattia grave
 PINETTA - perché non è grave che pensa sempre a questo e va perdendo sempre di più la ragione?
 NARDO - effettivamente, ultimamente va peggiorando ...
 PINETTA - per fortuna gli hanno riconosciuto una piccola pensione e viviamo con quella...

(ENTRA DA UNA STANZA MANUELA CON UN BORSONE IN MANO)

SCENA 3

(CARMELA – PINETTA- NARDO E MANUELA)

MANUELA - ciao, zio Nardo, sei ritornato?
 NARDO - ciao, Manuela ...
 MANUELA - sei stanco, vero?
 PINETTA - non si vede? Cara Manuela, questi sono i sacrifici di un padre che fa per i figli (CARMELA LE DA' UNA SPINTA)...
 CARMELA - (A BASSA VOCE) ... stai zitta....
 MANUELA - questi sacrifici, saranno ricompensati dai suoi figli... Zio Nardo se lo merita....
 CARMELA - a noi interessa la loro felicità ...
 NARDO - e quella tua (PER MANUELA). Infatti siamo felici per la tua laurea e per il lavoro che hai trovato. Ora aspettiamo la felicità per la famiglia che ti farai....
 MANUELA - quando sarà il momento e con il vostro piacere...
 NARDO - il piacere dev'essere tuo...
 MANUELA - Voi mi avete cresciuta come una figlia e come tale mi comporterò...
 NARDO - questo ce lo hai sempre dimostrato...
 MANUELA - (L'ACCAREZZA) ... Ora vado che gli amici mi aspettano. Ciao a tutti
 NARDO - ciao buon divertimento... e salutami a Mariuccia (ESCE MANUELA)

SCENA 4

(CARMELA – PINETTA – NARDO)

PINETTA - dove sta andando?
 CARMELA - ha preso due giorni di ferie e sta andando a trovare mia figlia Maria a Roma. Sono così legate che sembrano sorelle di sei mesi...
 NARDO - ...si... di un anno e mezzo...
 PINETTA - che hanno scadenza??
 NARDO - ...sorelle siamesi no di sei mesi. Sembrano attaccate l'una con l'altra
 CARMELA - hai visto che ragazza sensibile? Anche nel parlare è delicata come i suoi sentimenti

(ENTRA MICHELE CON UNA VALIGIA STA ANDANDO IN FRANCIA A CERCARE LAVORO)...

SCENA 5

(CARMELA – PINETTA – NARDO E MICHELE)

PINETTA - anche questo è con la valigia?
 CARMELA - (SI METTE A PIANGERE) ...

- PINETTA - che c'è comare Carmela?
- CARMELA - sta andando in Francia a cercare lavoro...
- MICHELE - ...Ma...lì la vita cambia. C'è lavoro e divertimento. In questo paese non c'è niente
- NARDO - e quando te ne vai?
- MICHELE - ...il treno parte fra tre giorni e sono in ritardo...
- PINETTA - meno male che l'hai fatta adesso la valigia, altrimenti perdevi il treno...
- MICHELE - ... sto andando a casa di un amico per tre giorni e poi parto...
- NARDO - ma non puoi aspettare ancora un po' invece di andare via. Prima o poi un lavoro lo troveremo.
- MICHELE - ... anche ieri ho fatto l'ultimo tentativo a chiedere lavoro al signor Calillo. Ma mi ha detto che non aveva bisogno di personale. Per questo adesso l'unica mia strada è la Francia.
- NARDO - ma continua a cercarlo in zona. Non ti preoccupare, sono sicuro che arriverà una buona notizia. Fin quando ci sarò io, tu devi stare tranquillo. Non ti mancherà niente
- MICHELE - anche per entrare nella ditta nuova che sta per aprire c'è bisogno della raccomandazione.... Ma io non voglio pregare nessuno e vado in Francia che ci sono anche i miei amici e vado a trovarli.....
- NARDO - adesso vedo di trovare io una raccomandazione per la nuova ditta.....
- CARMELA - ormai che ha deciso così è difficile convincerlo a rimanere...
- MICHELE - io per tre giorni sono a casa di questo mio amico in città. Poi partiamo. Se nel frattempo ci sono novità, mi chiami a casa sua. Questo è il suo indirizzo ed il suo numero di telefono
(SCRIVE IL NUMERO DI TELEFONO) Ora vado ... Papà, poi ti rimborso tutte le spese che stai facendo per me....
- NARDO - sei proprio deciso?... Che la Madonna ti accompagni...
- CARMELA - mi raccomando, vestiti pesante che in Francia fa freddo.... (SI SALUTANO PIANGENDO)...
- PINETTA - stai attento sul traghetto che puoi cadere ... Ciao Micheluccio...
- MICHELE -ciao..... (ESCE MICHELE)

SCENA 6

(CARMELA – PINETTA – NARDO)

- NARDO - l'unico figlio che era rimasto in casa, se ne va pure. Cinque figli ... tutti fuori. Anche Francesco che sta facendo il servizio militare, come si congeda, vuole rimanere al nord per cercare lavoro... questa è la vita ... Un genitore deve godersi i figli quando sono piccoli, perché quando crescono, vuol dire che è arrivato il tempo della lontananza
- CARMELA - .. che il Signore li accompagni sempre ... (A NARDO) .. tu vai a coricarti che ti riposi ...
- PINETTA - io pure vado, così compare Nardo riposa tranquillo ... Arrivederci
(ESCE PINETTA)

SCENA 7

(CARMELA – NARDO)

- NARDO - meno male che se n'è andata. Non si può parlare più in questa casa che dev'esserci sempre lei ...
- CARMELA - poverina, non c'è nessuno che le fa compagnia e passa un po' di tempo con me...
- NARDO - un pò? E meno male che è un po' altrimenti verrebbe a coricarsi con noi...
- CARMELA - non essere esagerato... Come mai questa mattina sei venuto più tardi del solito?
- NARDO - volevo parlarti di questo e non potevo. Mi ha voluto parlare il direttore della banca perché l'ultima cambiale l'ho pagata in ritardo...
- CARMELA - ma gliel' hai detto che non è colpa nostra ma è la ditta che ti paga in ritardo?

- NARDO - gliel'ho detto, ma non vuole sentire ragione. Gli ho detto pure che è la prima volta che si verifica. Magari era arrabbiato per i fatti suoi e si è sfogato con me. Era così infuriato che mi veniva voglia di menarlo
- CARMELA - ... ognuno di noi ha i propri problemi. Non sono i soldi che fanno star bene. Magari sta attraversando un brutto momento ...
- NARDO - e se la prende con me? Perché le cose personali non se le tiene per lui invece di prendersela con la gente che non c'entra niente? Deve ringraziare che eravamo in banca e mi sono trattenuto per timore che mi denunciassero, perché se fosse venuto a casa mia me lo mangiavo vivo
- CARMELA - cosa vuoi farci, ognuno di noi ha il proprio carattere: c'è chi i problemi del lavoro li scarica sulla famiglia e c'è chi i problemi di famiglia li scarica sugli altri
- NARDO - ...se questo direttore ragiona in questo modo, la banca perderà tutti i clienti. Ma uno come lui che problemi può avere?
- CARMELA - lo deve dire a te? In ogni modo, vai a riposarti che vado dalla zia Rosaria che mi deve fare vedere una cosa. Buon riposo (ESCE CARMELA)...

SCENA 8

(NARDO)

- NARDO -deve ringraziare il cielo che ho bisogno di questo direttore. Mi tocca ingoiare tutto quello che dice e che fa. Non capisce che se uno va da lui vuol dire che in quel momento ha davanti una persona che ha bisogno di aiuto. NO!!! Invece di essere gentile e comprensivo ne approfitta. Certamente non sono tutti così i direttori delle banche, ma questo è uno che non guarda in faccia nessuno. Se lo avessi qua davanti, con la rabbia che ho addosso, lo ucciderei anche se ho bisogno di lui
(BUSSANO ALLA PORTA) ... chi è??
- GIOVANNI - Giovanni Vaglia ...
- NARDO - sono arrivati i soldi .. finalmente
(APRE E VEDE IL DIRETTORE DELLA BANCA)

SCENA 9

(NARDO E GIOVANNI)

- NARDO - ah, signor direttore è lei? Mi scusi, avevo capito che era arrivato il vaglia che aspetto...
- GIOVANNI - Vaglia è il mio cognome...
- NARDO - ... cognome appropriato per un direttore di banca
- GIOVANNI - ...(SCHERZOSAMENTE) sin dalla nascita mio padre sapeva del lavoro che dovevo fare. Comunque mi fa piacere vedere che non è offeso con me, per come l'ho trattato stamattina....
- NARDO - ma cosa va pensando caro direttore. Perché dovevo offendermi? Capisco che per lei è lavoro e non può fare brutta figura con i suoi superiori per colpa mia...
- GIOVANNI - sono contento che ha capito la mia posizione ...
- NARDO - e certo, non c'era bisogno di venirci fino a casa mia per scusarsi...
- GIOVANNI - veramente, sono venuto per un'altra cosa ...
- NARDO - e ti pareva...
- GIOVANNI - (COMINCIA A PARLARE CONFIDENZIALMENTE) allora, signor Leonardo, detto Nardo, tu sai che io so tutto di te e come sei indebitato
- NARDO - mi sta parlando in confidenza?
- GIOVANNI - bravo. Ti sto parlando in confidenza. La tua situazione debitoria verso la nostra banca è pesantissima ..
- NARDO - lo so. Piano-piano salderò tutto il mio debito...
- GIOVANNI - e lo sai quanto tempo ci vorrà?
- NARDO - una ventina d'anni...

GIOVANNI - se non ci sono intoppi, perché se poi salti qualche rata, gli interessi aumentano eccetera, eccetera, eccetera ...

NARDO - e che ci posso fare, direttore, se la situazione economica della mia famiglia è questa. Devo aiutare i miei figli? A qualsiasi costo mi sacrifico per tutta la vita..

GIOVANNI - tu invece, non devi sacrificarti per tutta la vita. La vita te la devi godere e devi dare quello che puoi ai tuoi figli.

NARDO - fino a dove posso arrivare...

GIOVANNI - tu, da questa mattina, ti puoi permettere qualsiasi lusso e ti puoi considerarti un uomo ricco

NARDO - mi, scusi signor direttore... mi sta prendendo in giro?

GIVANNI - assolutamente no. Non mi permetterei mai con un uomo più grande di me. Dovresti farmi un favore piccolo-piccolo e vedrai che da oggi la tua vita cambierà

NARDO - senza andare in Francia?

GIOVANNI - Da oggi, tu, se vuoi, puoi fare la vita d'americano... altro che Francia

NARDO - mi sembra giusto. Con tutti i figli sparsi nel mondo è giusto che io sia neutrale... che favore dovrei farle?????

GIOVANNU - Nardo, *devi prenderti mia sorella*.....

NARDO - (INCREDULO) direttore, ma che sta dicendo? Lei sta scherzando?

GIOVANNI - sto parlando seriamente....

NARDO - (C.S.) ...e che devo fare con sua sorella? Ho già cinque figli...

GIOVANNI - Lo so. Ma tu non devi prenderti mia sorella come figlia ... te la devi sposare

NARDO - direttore, sta bene?

GIOVANNI - ... benissimo...

NARDO - ..ma i sono sposato felicemente con la mia Carmela

GIOVANNI -.... secondo te vengo a farti una proposta del genere senza conoscerti? So tutto di te. Conosco tutta la tua famiglia, come si chiamano, cosa fanno e cosa hanno di bisogno

NARDO - mi ha spiato?

GIOVANNI - non c'è bisogno. Il paese è piccolo e si sa tutto di tutti. Basta che fai un favore ad una persona e quella diventerà subito il tuo miglior confidente. Anche se sono di un altro paese, vi conosco bene uno per uno. Per te mi sono arrivate voci che sei una persona per bene e di massima fiducia

NARDO - e pieno di debiti....

GIOVANNI -questo lo so. E so pure che fai troppi sacrifici per la tua famiglia

NARDO - li faccio con tutto il cuore.....

GIOVANNI - ed è per questo che voglio aiutarti. Voglio risollevarti dai tuoi problemi...

NARDO - direttore, parliamoci chiaramente: è lei che deve sollevare me dai miei problemi o sono io che devo sollevare lei dai suoi problemi?

GIOVANNI - dalle nostre parti si dice: “una mano lava l'altra” capisci vero??

NARDO - certo che capisco. Sono un uomo per bene e di fiducia ma fesso non ci sono

GIOVANNI - ...non volevo offenderti. Sono qui a proporti un'affare.

NARDO - caro signor direttore, lo ringrazio del pensiero gentile che ha avuto nei miei riguardi, ma quello che mi ha proposto non va per me

GIOVANNI - ma sarà un finto matrimonio momentaneo, no per sempre ...

NARDO - ma è pur sempre un matrimonio. E poi, che faccio? Per quel periodo licenzio mia moglie? O la mando in vacanza in America?

GIOVANNI - lo puoi fare veramente, pago io...

NARDO - senta direttore, io amo tanto mia moglie e so che soffrirei molto lontana da lei

GIOVANNI - Nardo... questo favore ti farà cancellare tutti i debiti che hai con la banca e in più ti farà guadagnare cento milioni

NARDO - cento milioni?... E se a mia moglie la madoi in Germania da mia figlia invece dell'America, non è la stessa cosa?

GIOVANNI - puoi mandarla dove vuoi.... L'importante che ti sposi mia sorella

NARDO - ...mi scusi ... ma posso capire almeno il perché di questa richiesta? Non sono curioso, ma vorrei rendermi conto a cosa posso andare incontro

GIOVANNI - è un tuo sacro santo diritto e non c'è niente di particolare. Io e mia sorella viviamo insieme nella casa dei nostri defunti genitori, in una grande città, bella, emancipata, piena di divertimenti ed io e mia sorella non siamo sposati...

NARDO - ci mancherebbe altro. Se siete fratello e sorella come potreste sposarvi?

GIOVANNI - no, intendevo dire che siamo scapoli tutti e due: io per mia scelta, mia sorella per sua sfortuna...

NARDO - e che è sfortunata sua sorella?

GIOVANNI - in un certo senso, sì. Ha avuto 12 fidanzati... ma nemmeno uno è riuscito a portarla all'altare

NARDO - dev'essere proprio bella sua sorella per avere tutti questi fidanzati?

GIOVANNI - bella?! Più che bella ... è ricca.

NARDO - allora vuole dire.... Che è....???

GIOVANNI - voglio dire ... che i soldi fanno divinare tutti più belli...

NARDO - e allora perchè non si è sposata?

GIOVANNI - ...perchè, a volte, non bastano le ricchezze per comprarsi un po' di pace. ...Molti uomini per amore dei soldi, sono disposti a sopportare perfino le corna, ma con mia sorella questo rischio non c'è perché nessuno ha il coraggio di guardarla in faccia. E se a questo aggiungi un caratteraccio completiamo la sfortuna di mia sorella. Tu pensa che il record di durata di fidanzamento ce l'ha con un sacrestano. Sono stai insieme tra contrasti e liti una settimana e mezza ... da santo uomo lo ha fatto diventare diavolo a quel poverino. Ed è da allora che non va più in chiesa

NARDO - e lei la vuole dare a me?

GIOVANNI - ma per te, è un'affare..... anzi, se fai come il sacrestano, poi vi separate e lei non metterà più piede in questa casa ...

NARDO - ah, perché dovremmo venire ad abitare qui a casa mia?

GIOVANNI - certo. Per questo voglio farti sposare mia sorella. Lei viene a vivere da te e io rimango libero a casa mia per potermi divertire come voglio. Libertà, vita sfrenata... Siamo maschi, Nardo, ci capiamo??

NARDO - certo. Lei fa il maschio ed io faccio il voto di castità...
Direttore, questa cosa non si può fare.... Anch'io sono maschio ed ho bisogno di mia moglie

GIOVANNI - ... ma ogni tanto cambiare minestra fa bene...

NARDO - sì, ma da quanto ho capito sua sorella non è buona nemmeno come brodo di gallina

GIOVANNI - ti basta chiudere gli occhi ed avere un po' di coraggio. Come le ho detto che c'è un uomo ricco disposto a sposarla, ha fatto un sospiro che ha spaccato le mura del palazzo

NARDO - e perché allora non la fa sposare con questo uomo ricco?

GIOVANNI - Nardo!!! Questo sei tu....

NARDO - gliel'ha detto anticipato? E se non accetto?

GIOVANNI - non si può perdere un'occasione così grande per un po' di sacrificio. Cento milioni sono tantissimi e ti cambiano la vita...

NARDO - e lei per divertirsi è disposto a sborsare tutti questi soldi?

GIOVANNI - veramente c'è anche un altro motivo.

NARDO - immaginavo...

GIOVANNI - I nostri genitori, hanno lasciato, a me e a mia sorella, l'eredità di tutta la loro cospicua proprietà. Metà ciascuno a condizioni che se uno dei due si sposa, deve cedere la propria quota di proprietà a favore dell'altro che rimane da solo.

NARDO - ah, adesso capisco... allora abbiamo: libertà, vita sfrenata e ...proprietà, Immagino che la proprietà vale molto di più di cento milioni?

GIOVANNI - molto, molto di più.....

NARDO - ma mi faccia capire, direttore, ammesso che io accetti, come celebriamo questo matrimonio, considerato che è falso? Cosa dobbiamo dire al prete? “.. mia moglie è in ferie, mi può sposare con questa signorina?” ... E poi al municipio dove si trascrive l’atto, cosa diciamo al sindaco? ...

GIOVANNI - per questo ho pensato a tutto: per la chiesa non c’è problema, perché come ti ho detto prima , mia sorella, dopo la lite con il sacrestano, ha giurato di non metterci più piede. Quindi solo matrimonio civile.

NARDO - E con il municipio?

GIOVANNI -... ho parlato con il sindaco che è mio amico e mi ha detto che non ci sono problemi

NARDO - come non ci sono problemi? Se sono già sposato come trascriveranno gli atti?

GIOVANNI - al sindaco gli ho promesso che alle prossime elezioni l’appoggerò e lo farò votare. Capisci quanti voti gli potrò portare con la mia figura di direttore?

NARDO - certo, considerato che il paese è pieno di gente disperata come me, i voti saranno molti...

GIOVANNI - e poi, gli ho promesso un bel regalino insieme all’impiegato che deve compilare il falso atto. In questo modo mia sorella sa che è sposata con te e mi lascia la sua quota di proprietà e tu rimani normalmente sposato con tua moglie...

NARDO - ma io non posso tenere mia moglie sempre in Germania ...

GIOVANNI - allora sai cosa fai? ... Visto che ormai sei un uomo ricco e ti puoi permettere qualsiasi lusso, assumi tua moglie come cameriera ... ti piace l’idea

NARDO - lei fa le cose troppo facili... e come glielo dico a mia moglie?

GIOVANNI - le fai capire che ... cento milioni sono cento milioni e un po’ di sacrifici si possono fare

NARDO - a me quasi-quasi mi ha convinto ... ora dipende da mia moglie. Cercherò di dirglielo e vediamo cosa ne pensa

GOVANNI - non ti preoccupare, Nardo, i soldi fanno venire la vista ai cechi...

NARDO - direttore, lei forse non ha capito, che noi i soldi li vogliamo guadagnare con il sudore. Non vogliamo soldi facili caduti dal cielo

GIOVANNI - ... e tu stai tranquillo, che con mia sorella non saranno tanto facili, saranno sudati e affannati. Ora io vado che mi aspettano in banca

NARDO - un mumento, signor direttore. Se nell’eventualità dovessi accettare la sua proposta, posso chiedergli un favore?

GIOVANNI - dimmi, con piacere....

NARDO - ... con tanta umiltà, le chiedo se può trovare una raccomandazione per un posto di lavoro per mio figlio Michele nella nuova ditta che si sta aprendo in paese... lui vuole andare in Francia a cercare lavoro

GIOVANNI - ... Nardo, tu sposati a mia sorella che ti faccio pure questo favore. Te lo garantisco al cento per cento. Ora vado.....Ci vediamo dopo....

NARDO - la ringrazio anticipatamente...

GIOVANNI - non c’è di chè.... arrivederci... (ESCE)

SCENA 10

(NARDO)

NARDO - Maria santissima.... adesso la proposta si è fatta veramente interessante specialmente per Michele. Ma intanto come devo dire a Carmela che a casa avrò un’altra moglie ...e che lei dovrà farmi da cameriera?.... Come glielo dirò butterà subito fuori di casa me e quella svitata della sorella del direttore
(BUSSANO ALLA PORTA ED ENTRA TOTUCCIO)

SCENA 11
(NARDO E TOTUCCIO)

- NARDO - ... sei tu compare Totuccio??
- TOTUCCIO - ... non mi conosci più che me lo chiedi?
- NARDO - ... è un modo di dire... entra. Lo so che sei tu
- TOTUCCIO - fammi sedere, caro compare che sono stanco morto per tutto quello che ho fatto stamattina...
- NARDO - e cosa hai fatto di così stancante?
- TOTUCCIO - ho fatto fare una passeggiata a Garibaldi....
- NARDO - quando ti decidi di cambiare nome al tuo cane? Mi fai vergognare. Con tanti bei nomi di cani che ci sono in giro gli hai messo quello di un grande eroe
- TOTUCCIO - gliel'ho messo apposta. Considerato che non ho figli, almeno ho Garibaldi che mi dà tante soddisfazioni. Ogni mattina durante la passeggiata, lo faccio accoppiare con ogni cane che incontriamo e fino adesso ha fatto partorire una trentina di cuccioli. Dobbiamo arrivare a mille....
- NARDO - mille???.....
- TOTUCCIO - ... sì, come i soldati volontari di Garibaldi ... per questo il cane l'ho chiamato così... almeno in famiglia c'è uno che tiene alta la bandiera ... così mi dice mia moglie
- NARDO - ... potevi comprarti una coppia di conigli che almeno facevi contenti i cacciatori invece di procreare cani randaggi per la strada. Quando ti decidi la finisci con questa storia dei figli
- TOTUCCIO - tu ce l'hai e sei felice
- NARDO - ma tu non puoi rovinarti la vita per questo motivo
- TOTUCCIO - sarei stato l'uomo più felice del mondo se avessi avuto un figlio che mi avrebbe assomigliato...
- NARDO -... e allora per questo il Padre Eterno non te ne ha mandati. Sapeva del danno che avrebbe causato...
- TOTUCCIO - ... ma dimmi una cosa... cosa senti dentro di te quando ti chiamano "papà"?
- NARDO - una grande emozione che non riesco a descriverla. Il cuore mi gioisce e mi sento appagato dalla vita. Ma questo non te lo voglio dire per non farti amareggiare ancora di più
- TOTUCCIO - (PIANGENDO)... ormai me l'hai detto....
- NARDO - ...(CONSOLANDOLO) dai Totuccio, non fare così, vuol dire che ti aspetta un altro tipo di fortuna...
- TOTUCCIO - ...e dove mi aspetta?
- NARDO - ... magari in paradiso...
- TOTUCCIO - (FACENDO GLI SCONGIURI)... compare, digli a questa fortuna che non mi aspetti perchè sono impegnato. A meno che ci vai tu al posto mio....
- NARDO - - (FACENDO GLI SCONGIURI) no, grazie. Sto bene dove sono...
- TOTUCCIO - anch'io. Mi accontento di quello che mi passa la sfortuna... Meno male che ci sei tu caro compare per sfogarmi, perché quando lo faccio con Garibaldi, quello non mi sente mai
- NARDO - ... certo, è impegnato con i mille, come fa a sentirti...
- TOTUCCIO - ... quando arrivo a casa, parlo con mia moglie e dice che sono fissato con i figli
- NARDO - ...ha ragione, poverina, è stanca di sentire sempre la stessa litania
- TOTUCCIO - ... con altre persone non posso parlare perché ognuno ha i propri problemi
- NARDO - se è per questo anch'io ho i miei
- TOTUCCIO - ma tu sei una persona speciale e particolare con me... Ti ricordi quando eravamo ragazzini che giocavamo insieme? Tutti mi prendevano in giro e mi dicevano "scimunito". Tu eri l'unico che mi difendeva. Ma che ero scimunito?
- NARDO - ma quanto mai... lo dicevano perché erano gelosi di te...
- TOTUCCIO - tu mi devi difendere sempre, specialmente adesso che sono malato e solo...

NARDO - ma quale malato e solo? Stai meglio di me che sono stanco morto e hai una moglie che vale per quattro ... altro che solo

TOTUCCIO - ... e di queste quattro non me n'è riuscita nemmeno una. Anche lì sono stato sfortunato. E tua moglie per quanto vale??

NARDO - per una....

TOTUCCIO - e una moglie per cinque figli, basta? ...perchè non te ne sposi un'altra? Almeno due mogli possono badare a tutti i tuoi figli..

NARDO - ti ci metti anche tu? Vai a riposarti che domani hai un altro sbarco da fare con Garibaldi

TOTUCCIO - ...hai ragione. Vado a casa a riposarmi, sperando di trovare mia moglie comprensiva (RIFLETTENDO) ... spero almeno una della quattro... ci vediamo. Vado via con il dolore della mia solitudine... (ESCE PIANGENDO)

SCENA 12

(NARDO)

NARDO - povero Totuccio, se ne ha fatto una malattia....
(ENTRA MANUELA)....

SCENA 13

(NARDO E MANUELA)

MANUELA - ...zio, che è successo a tuo compare? L'ho incrociato piangendo?

(POSA LE CHIAVE SUL TAVOLO E LE DIMENTICHERA' QUANDO ANDRA' VIA)

NARDO - la solita storia dei figli che non ha. Non ha saputo reagire di fronte a questa delusioni e si è chiuso completamente al mondo... senza magari guardare tutte le meraviglie che ci circondano: l'amore della moglie, le bellezze della vita: il sole, il mare, la montagna, l'acqua e tutto quello che può sembrare normale ed invece è grazia di Dio. Lui tutte queste cose non se le sta godendo

MANUELE - .. poverino, è un brav'uomo e non se la meritava una delusione del genere...

NARDO - Manuela, nessuno vuole delusioni, ma se guardiamo dietro le nostre spalle possiamo vedere quanta gente c'è più delusa di noi

MANUELA - hai ragione ...

NARDO - ma ... tu come mai sei ritornata a casa? Non sei più partita?

MANUELA - ho dimenticato di prendere una cosa dalla mia stanza... vado a prenderla e poi riparto (PRECIPITOSAMENTE VA NELLA SUA STANZA)

NARDO - ... anche lei potrebbe appartenere alla categoria dei delusi, se pensasse che ha un padre che non la cerca mai... invece guarda avanti e si gode la vita...
.... (RIENTRA IN SCENA MANUELA)

MANUELA - ... preso... ti saluto, zio,

NARDO - vai di fretta?

MANUELA - un pochino... perché??

NARDO - niente, ti volevo dire una cosa....

MANUELA - ...e dimmela, non ti preoccupare...

NARDO - ti volevo chiedere cosa ne pensi se dovesse venirci ad abitare per qualche tempo qua un'altra persona?

MANUELA -... scusa zio. Questa è casa tua. Fai quello che ti pare?

NARDO - ... sai, forse... può darsi... possibilmente ... niente di strano ... potrebbe venire ad abitare qua con noi una ... mia zia...

MANUELA - una tua zia? Che bello. E chi è??

NARDO - una zia che da tanto tempo non ci sentiamo più. Ne avevo quasi dimenticato l'esistenza. Questa mattina si è fatta viva ed ha il piacere di venire a trascorrere un po' di tempo qui con me

MANUELA - ... allora ritornerò velocemente da Roma per poterla conoscere

NARDO - ...no, no. Non c'è bisogno. Anzi, quando finisci le vacanze a Roma, vai in Germania da Nunziatella, le fai una bella sorpresa e ti rilassi di più

MANUELA - ... Nun ti preoccupare questi due giorni mi bastano. E poi sono curiosa di conoscere questa tua zia

NARDO - ... il fatto è che ... poverina è ... demente ... infatti vuole venire qui perché si è fissata che sono ... suo marito...

MANUELA - ... a maggior ragione le starò vicino...

NARDO - ma quando mai... a causa della sua malattia ti può trattare anche male....

MANUELA - ... tu non ti preoccupare, saprò cosa fare. Tu falla venire. Anzi possiamo andarla a prendere insieme...

NARDO - ... non c'è bisogno... se vuole venire, viene da sola

MANUELA - ma non sei contento di questa sua venuta?

NARDO - a metà ... da una parte mi fà piacere che viene a trovarmi....ma dall'altra mi dispiace saperla malata

MANUELA - allora, dai zio Nardo, pensiamo al positivo e accogliamo con gioia...

NARDO - certo.... Speriamo che anche tua zia Carmela, la pensi come te...

MANUELA - e perché non dovrebbe??

NARDO - ...non so. Ma secondo te, se tua zia fosse cieca e le metterebbero cento milioni davanti agli occhi, le ritornerebbe la vista?

MANUELA - ...ma che discorsi mi stai facendo??

NARDO - no, niente, niente...era una domanda che mi hanno fatto l'altro giorno e non ho saputo rispondere

MANUELA - ... va bè... se hai finito io vado...

NARDO - ... prego.... probabilmente quando ritorni dalla vacanza potrai trovare mia zia qui... non le dare tanta confidenza.. . Niente ti dimentichi?

MANUELA - ... ho preso tutto.... Ciao (BACIA LEONARDO ED ESCE)

SCENA 14

(NARDO)

NARDO - ... con Manuela sono riuscito ad inventarmi la storia della zia demente che mi crede suo marito, ma a mia moglie devo dirle per forza la verità. E come gliela dico? "Carmela, ti annuncio il mio matrimonio e ti assumo come cameriera" e mi prende a bastonate.... Le posso dire "Carmela.... mi hanno fatto una proposta di matrimonio con un'altra donna" non mi farebbe finire nemmeno la frase per essere dichiarato morto stecchito ...Ma come mai ancora non ritorna? La vado a chiamare altrimenti non rientra più ..
(STA PER USCIRE E VEDE LE CHIAVI CHE HA DIMENTICATO MANUELA)
...ma guarda, Manuela ha dimenticato le chiavi... sicuramente ritornerà per prenderle... le lascio la porta socchiusa (ESCE)... **MUSICA**

SCENA 15

(GIOVANNI E NUNZIA)

(FUORI SCENA)

GIOVANNI -... permesso???

NUNZIA - ... entra cretino, non vedi che la porta è aperta?
(ENTRANO GIOVANNI E NUNZIA)

GIOVANNI - c'è qualcuno???

NUNZIA - ... NO!!! Non lo vedi?

GIOVANNI - non l'ho chiesto a te....

NUNZIA - e a chi se non c'è nessuno.... Sei diventato cieco?

GIOVANNI - sto cercando di farmi sentire da qualcun altro, non da te...

NUNZIA - Giovanni, ma questo uomo ricco, non mi pare che abbia una casa ricca... e poi non mi sembra nemmeno tanta pulita

GIOVANNI - ...perché lui è un uomo modesto e non gli piace mettere in mostra tutte le sue ricchezze

NUNZIA - addirittura ... ma almeno è un bell'uomo?

GIOVANNI - non rimarrai delusa...

NUNZIA - mi auguro che non assomigli a te che mi sembri un cocomero

GIOVANNI - sta tranquilla che ti sembrerà come il sole a mezzanotte

NUNZIA - addirittura ...

GIOVANNI - un uomo così non l'hai visto mai...

NUNZIA - addirittura.....mi stai facendo fremere....

GIOVANNI - .. tu stai calma e mi raccomando... cerca di non offendere nessuno, cerca di finirla con la mania della pulizia, cerca di non intrometterti nei discorsi degli altri, cerca di farti i fatti tuoi e cerca di finirla con questo "addirittura"... che mi fa male la testa.

NUNZIA - addirittura?... adesso vieni ad insegnarmi le cose che devo fare? A me basta essere normale per essere apprezzata da tutti...

GIOVANNI - e qui che casca l'asino...

NUNZIA - addirittura...e sei tu l'asino che casca?

GIOVANNI - questa è la riconoscenza che hai per tutti i sacrifici che faccio per te. (FACENDO FINTA DI PIANGERE) Sono disposto a soffrire nella solitudine di quella vecchia casa di papà pur di vederti sistemata e felice con una bella famiglia dietro le spalle e mi tocca sopportare i tuoi insulti,

NUNZIA - addirittura ... che sei esagerato... Essere asino non è un disonore?

GIOVANNI - quando mai? Un complimento così, sai quanto mi esalta...

NUNZIA - se vuoi ti cambio qualifica.

GIOVANNI - non c'è bisogno. Sto bene così....

NUNZIA - Parliamo di cose serie. Se tu mi assicuri che questo è l'uomo giusto per me facciamo passare qualche mese e mi sposo

GIOVANNI - ... qualche mese? Quello non accetta!....

NUNZIA - perché non accetta?

GIOVANNI - perché ti vuole sposare subito

NUNZIA -allora mi ama veramente?

GIOVANNI - certo ...Alla vostra età che serve aspettare? Prima vi sposate e prima vedrete la grazia di Dio per godere la gioia del paradiso...

NUNZIA - .. e finiscila di parlarmi in questo modo, cretino, perché mi fai pensare a quello stupido sacrestano

GIOVANNI - hai ragione, scusa sorellina... ma ti volevo dire che è tempo perso aspettare tanto. Domani vado a parlare con il sindaco e celebriamo queste nozze...

NUNZIA - addirittura, domani? Ma non è troppo presto? Qualche giorno di tempo lo voglio per conoscerlo bene

GIOVANNI - non c'è bisogno. La garanzia te la dò io

NUNZIA -... ma a proposito, di conoscenza, ma come fa quest'uomo ad amarmi alla follia se non mi ha visto mai?

GIOVANNI - è venuto nel mio ufficio e sopra la scrivania ha visto la tua fotografia...

NUNZIA - addirittura...e tu metti la mia fotografia sulla tua scrivania?

GIOVANNI - certo... ormai sei l'unica della famiglia che mi è rimasta. Tutti ci mettono le fotografie delle mogli e dei figli e io ci metto te

NUNZIA - Non me l'aspettavo. Mi sembravi più distaccato nei miei confronti

GIOVANNI - invece sono molto interessato a te

NUNZIA - che sei bravo fratellino mio.

GIOVANNI - questo è il primo complimento che mi fai da quando sono nato

NUNZIA - se vuoi lo ritiro

GIOVANNI -... tanto fra un minuto saremo punto e a capo

NUNZIA - raccontami... cosa ha fatto il ... signor Leonardo... hai detto che si chiama così?
... quando ha visto la mia fotografia?

GIOVANNI - ...come ti ha visto ha cominciato a farmi i complimenti. Pensava che fossi mia moglie....

NUNZIA - ...no, questo mai, per carità. Io sposata con un ebete come te?

GIOVANNI - come volevasi dimostrare... i complimenti sono durati 30 secondi, altro che un minuto.... Quando gli ho detto che eri mia sorella e che non eri sposata è venuto dietro la mia scrivania ad abbracciarmi e mi ha proposto immediatamente la voglia di sposarti. Quella fotografia l'aveva fulminato al cuore...

NUNZIA - addirittura ...gli ha fatto tutto questo effetto? (PAVONEGGIANDOSI) Che sono bella lo sapevo ma che faccio impazzire gli uomini in questo modo mi sembra una...

GIOVANNI - ... minch...

NUNZIA - che?

GIOVANNI -... (INCHINANDOSI) m'inchino davanti alla tua bellezza, sorellina...

NUNZIA - lo sai che mi stai sbalordendo con tutti questi complimenti che mi stai facendo? Mi sembravi....

GIOVANNI - non c'è bisogno di fare paragoni, già l'immagino.... grazie lo stesso...

NUNZIA - ti stavo facendo un complimento....

GIOVANNI - grazie lo stesso.... Tu devi pensare, cara Nunzia, che questo Leonardo, ha avuto un sacco di proposte di matrimonio e l'ha rifiutati tutti...

NUNZIA - proprio come me. Quanti ne ho rifiutati io?

GIOVANNI - ... nemmeno uno....

NUNZIA - allora sei cretino! I dodici fidanzati che ho avuto li hai dimenticati?

GIOVANNI - no! Ma non li hai rifiutati tu...

NUNZIA - (ADIRATA) che vuoi dire?

GIOVANNI - (TIMIDAMENTE) ... voglio dire ... che... non è che li hai rifiutati ... li hai buttati fuori di casa a calci nel sedere

NUNZIA - esatto... Adesso, invece, sembra che il destino mi stia portando da Leonardo... ma a proposito dov'è questo deficiente?

GIOVANNI - cominciamo bene. Ancora non lo conosce ed è deficiente. La devi finire di offendere le persone

NUNZIA - ma sono complimenti...

GIOVANNI - tieniteli per te perché gli altri non hanno bisogno dei tuoi complimenti

NUNZIA - mi hai detto che mi aspettava impaziente? Dov'è? Così cominciamo male... arrivo io e lui non c'è

GIOVANNI - magari sta ritardando per farsi bello per te...

NUNZIA - speriamo che non mi faccia aspettare tanto...

GIOVANNI - la porta era aperta... vuol dire che sta arrivando....

(DA FUORI SCENA SI SENTONO LE VOCI DI CARMELA E NARDO)

CARMELA - perché mi stai facendo correre?
NARDO - dai sbrigati che devo parlarti ...

(ENTRA IN SCENA NARDO, VEDENDO CON SORPRESA GLI OSPITI, CAMBIA DISCORSO E BLOCCA FUORI SCENA CARMELA - PRENDE DEI SOLDI DALLA TASCA)

SCENA 16

(GIOVANNI-NUNZIA – NARDO E CARMELA)

NARDO - Tieni e vai a comprare mezzo chilo di dolcini
(TENTANDO DI NON FARE ENTRARE CARMELA)

GIOVANNI - questo è Leonardo...

NUNZIA -... allora comprane un chilo e mezzo, che mi paia....

(ALLUNGA LA MANO PER SALUTARLO - NARDO SI TROVA CON UNA MANO A SPINGERE FUORI CARMELA E CON L'ALTRA A SALUTARE NUNZIA)

- CARMELA - ... (DA FUORI SCENA) ma che devi fare con i dolcini?
NARDO - ... (A BASSA VOCE) ssshhhh...c'è il direttore della banca...
CARMELA - ... mi avevi detto che volevi mangiartelo ed invece gli compri i dolcini?
(LO SPINGE ED ENTRA PURE LEI IN SCENA)
NARDO - Carissimo direttore, come mai questa visita in casa mia?
NUNZIA - ... ci sono pure io qui dentro...
NARDO - (AL DIRETTORE) e questa chi è?
NUNZIA - non mi conosci? Sono quella della fotografia...
NARDO - quale fotografia??
GIOVANNI - quella sulla mia scrivania...
NARDO - non me la ricordo
GIOVANNI - ...certo che non la ricorda...di presenza mia **S O R E L L A** Nunzia è diversa...
NUNZIA - sono più bella così, vero?
NARDO - (RIMANENDO PERPLESSO) ah... questa è sua sorella? Quella...
GIOVANNI - sì, sì ... quella bella...
CARMELA - (IRONICA)bellissima....
NUNZIA - e lei chi è che si intromette nei nostri discorsi?
NARDO - Carmela, per favore, vai a comprare i dolcini...
NUNZIA - ho capito è la serva di questa casa...
CARMELA - serva a me?
NARDO - ... (TRA SE') ... uno a zero
CARMELA - io sono la signora Carmela, se nonchè sposa di....
NARDO - suo marito (CON GESTI AMBIGUI FA CAPIRE A CARMELA CHE INDICAVA SE STESSO ED A NUNZIA CHE PARLAVA DI UN ALTRO UOMO) ...
...suo marito che ...lavora ...fuori da questa casa
CARMELA - c'è bisogno di specificarlo? Si capisce ...
NARDO - è meglio essere chiari...
GIOVANNI - (A BASSA VOCE A NARDO) ... ma ancora non le hai detto niente a tua moglie?
NARDO - (C.S.) ma non mi ha dato il tempo di parlarle.
NUNZIA - invece di parlare di cose inutili, possiamo parlare di questo benedetto matrimonio?
CARMELA - quale matrimonio?
NARDO - ... della signorina...
CARMELA - perché è venuta ad invitarci?
NUNZIA - no, a comandare....
CARMELA - a casa sua, non in questa casa
NARDO - ... direttore, vuole fare vedere il giardino a sua sorella?
NUNZIA - non m'interessa il giardino
GIOVANNI - ... è per vedere se ci sono le piante che piacciono a te....
NARDO - ... ogni rosa deve avere il giardino che si merita
NUNZIA -...hai ragione.... che sei dolce, gioia mia (ESCE CON GIOVANNI)

SCENA 17

(CARMELA – NARDO)

- CARMELA - gioia sua??????
NARDO - ascolta Carmela... ti devo dire una cosa
CARMELA - ... prima mi devi dire cos'è venuto a fare a casa nostra il direttore della banca con quella maleducata di sua sorella?
NARDO - è proprio di questo che voglio parlarti... il direttore vuole che io (SILENZIO)

CARMELA -.... che tu?....

NARDO -.... che io..... (SILENZIO)

CARMELA -.... che tu?..... e parla non mi fare morire

NARDO - ... che io mi devo (SILENZIO)

CARMELA - ... vuoi parlare?

NARDO - Carmela.... te la posso fare una domanda?

CARMELA - l'importante che poi parli

NARDO - mi vuoi fare da cameriera??

CARMELA - cameriera a te? E che sei diventato nobile?

NARDO - una cameriera per finta....

CARMELA - e perchè?.....

NARDO - (TRA SE') adesso come glielo dico? (A CARMELA) perchè.... vuoi venire al matrimonio della sorella del direttore?..

CARMELA - NO!!!!

NARDO -..... giusto. Perché dovresti venire?

CARMELA - perché tu devi andarci?

NARDO - veramente... il direttore mi ha invitato....

CARMELA -... e come mai questo rapporto così stretto? Nemmeno se fossi un parente....

NARDO - ... deve diventare mio cognato.....

CARMELA - si sposa con tua sorella?

NARDO - no! Fa sposare sua sorella....

CARMELA - e chi è quel povero disgraziato che se la sposa?

NARDO - .chi ...è?.... Leonardo...

CARMELA - e chi è questo Leornado ?

NARDO - i o.....

CARMELA - tu??????

NARDO - i o....

CARMELA - ...TU?????

NARDO - ascolta Carmela: il direttore, per problemi suoi, mi ha proposto di fare un finto matrimonio con sua sorella. In cambio ci cancella tutti i debiti che abbiamo in banca, ci dà cento milioni e va a raccomandare Michele per un posto di lavoro

CARMELA - stai parlando sul serio o stai scherzando?

NARDO - non vedi come tremo, come posso scherzare....

CARMELA - e sua sorella lo sa?

NARDO - per sua sorella il matrimonio è vero ...

CARMELA - ed io dovrei fare la cameriera a te?

NARDO - ... a me solo no, a tutti e due....

CARMELA - pure a quella gran maleducata?

NARDO - non puoi fare mezzo servizio. Purtroppo per un po' di tempo dobbiamo sopportarla..... poi litighiamo, ci separiamo e così finisce tutto. In questo modo non abbiamo più debiti, abbiamo cento milioni da dividere ai nostri figli e Michele rimane con noi grazie al lavoro che gli troverà il direttore...

CARMELA - si, ma ai nostri figli cosa gli raccontiamo?

NARDO - non gli diciamo niente

CARMELA - e Manuela che vive con noi?

NARDO - Manuela sa che deve arrivare una mia zia malata di testa che è convinta di essere mia moglie ...

CARMELA - e tu gli hai detto che accetti questa buffonata?

NARDO - te lo volevo dire subito, ma tu hai ritardato e lui è venuto con la sorella convinto che avessi accettato la proposta...

CARMELA - no, io non accetto.....

NARDO - lo sapevo.... tu non hai nemmeno gli occhi, altro che essere cieca...

CARMELA - perché chi l'ha detto che sono cieca?

NARDO - il direttore è convinto che i soldi fanno venire la vista ai ciechi ... ma senza occhi è inutile...

CARMELA - ... ma dimmi una cosa.... il posto di lavoro per Michele è sicuro?

NARDO - al cento per cento....

CARMELA - ... se faccio questo sacrificio lo faccio **per amore dei figli**

NARDO - solo per loro (S'ABBRACCIANO COMMOSI) mi raccomando Carmela, calma e tanta pazienza per questa arpia ...

CARMELA - ma quanto deve durare questa commedia?

NARDO - prima mi sposo e prima mi separo... Li chiamo e fissiamo la data del matrimonio?

CARMELA - (DOLCEMENTE) facciamo quello che dici tu

NARDO - (LE DA UN BACIO IN FRONTE)... grazie... (CHIAMANDO) ...direttore....
(ENTRANO GIOVANNI E NUNZIA)

SCENA 18

(CARMELA-NARDO-GIOVANNI E NUNZIA)

NARDO - ... direttore l'è piaciuto il giardino a sua sorella?

NUNZIA - perché lo chiedi a mio fratello? Non puoi chiederlo direttamente a me? Ormai siamo fidanzati (NARDO TOSSISCE TIMIDAMENTE)... ti sei emozionato?

NARDO - un pò....

NUNZIA - ... è l'emozione della prima volta per una donna tutta per te

CARMELA - veramente.....

GIOVANNI - ... veramente, il signor Leonardo.... ha rifiutato tanti matrimoni

NARDO - ho gusti difficili....

NUNZIA - ...ed invece con me, addirittura, sei squagliato

CARMELA - il signor Leonardo, ha avuto buon gusto con lei.....

NUNZIA - non ho bisogno del tuo giudizio... Leonardo, cerca di zittire questa cameriera e dille di non intromettersi nei nostri discorsi... Anzi sai che fai?... licenziala ...

GIOVANNI - ma che dici Nunzia. La signora è gentilissima. Ancora vi dovete conoscere....

NUNZIA - le concedo ... sei mesi di prova....

NARDO-CARMELA - sei mesi????

NUNZIA - sono tanti?

NARDO-CARMELA - SI!!!!

NUNZIA - allora come sbagli ti butto fuori.... cerca di non offendere nessuno, cerca di tenere la casa pulitissima, cerca di non intrometterti nei discorsi degli altri, cerca di farti i fatti tuoi e cerca di stare lontano dal mio fidanzato... anzi di mio marito...

CARMELA - ... come comanda lei...

NUNZIA - brava, così mi piaci... Ora, caro Giovanni, Leonardo mi piace e puoi andare dal sindaco a fissare la data

NARDO - poi alla banca, dall'amico suo e dal notaio....

NUNZIA - dai ordini a mio fratello?

GIOVANNI - ma no... mi stava facendo ricordare le cose che devo fare...

NUNZIA - ...allora se vai dal notaio ricordagli di preparare l'atto di donazione che devo farti per come era la volontà dei nostri genitori.....

GIOVANNI - (FINTO PATETICO) .. ma lascia perdere. Queste cose non m'interessano ...

NUNZIA - No! La volontà dei morti si rispettano

GIOVANNI - allora ci vado solo per farti contenta.... e poi passo dal sindaco per dirgli di celebrare il matrimonio domani alle quattro di pomeriggio ... va bene?...

NARDO-CARMELA - benissimo.....

GIOVANNI - allora vado....

NARDO - e in banca quando ci va?

GIOVANNI - non ti preoccupare, le cambiali si salderanno tutte domani... Andiamo Nunzia, che cominciamo a prepararci per domani

NUNZIA - ciao Leonardo mia, ci vediamo domani alle quattro al municipio

NARDO - mi raccomando... fatti bella...
NUNZIA - già ci sono.... Portati puru la cameriera che la facciamo partecipare al nostro matrimonio...
CARMELA - grazie dell'invito, ma è meglio che rimango a casa...
NUNZIA - allora preparaci il nostro nido d'amore. Letto a due piazze e materasso morbido perché voglio sprofondarci dentro con il peso di Leonardo sul mio corpo...
(ESCONO GIOVANNI E NUNZIA)
CARMELA - (STUPITA) ...e ora ???
NARDO - (FA GESTI DI GIURAMENTI)Siceramente a questo particolare non ci avevo pensato

MUSICA

BUIO

FINE I ATTO

II ATTO

LA SERA SUCCESSIVA
STESSA SCENA

SCENA 1

(SONO IN SCENA CARMELA E TOTUCCIO VESTITO ELEGANTE)

- TOTUCCIO - ... hai capito, cara comare Carmela?..Ieri sera è venuto a cercarmi compare Nardo, tuo marito, e mi ha detto che oggi alle tre e mezza di pomeriggio, sarebbe venuto a prendermi per portarmi con lui. Non ha voluto dirmi dove. Così, oggi, a mezzogiorno, per farmi trovare riposato da mio compare, sono andato a farmi un pisolino e alle tre e venticinque minuti, puntuale come un orologio americano, è venuto a svegliarmi tuo marito. “Sbrigati che è tardi. Vestiti elegante ed andiamo” Mi sono svegliato di soprassalto. Velocemente mi sono vestito elegantissimo e sono andato con lui. Ed ora mi sento stanco morto, cara comare...
- CARMELA - ti ha fatto fare lavori pesanti?
- TOTUCCIO - no, ho messo due firme non ho capito perchè, ma mi sono fidato di lui. Mi ha detto: “metti due firme per testimoniare che sono qui” e gliel’ho messe..
- CARMELA - giusto. Tuo compare non era lì?
- TOTUCCIO - certo. Ma se lo vedevano tutti perché mi ha fatto firmare?
- CARMELA - hai firmato tu solo?
- TOTUCCIO - no.. Prima hanno fatto firmare a mio compare stesso, poi ad un’altra signora che non conosco e poi a me e ad un altro signore. Alla fine ha firmato anche il sindaco che per farsi riconoscere aveva addosso la fascia con la bandiera ...
- CARMELA - c’era tutta questa gente?
- TOTUCCIO - c’era anche il direttore della banca, che non ho capito che ci faceva e c’era anche una signora curiosa che scriveva tutto quello che si diceva lì dentro...
- CARMELA - ... gente curiosa che non si fa i fatti propri....
- TOTUCCIO - poi, quando abbiamo finito di firmare, hanno cominciato a baciarsi tutti
- CARMELA - tuo compare baciava pure?
- TOTUCCIO - veramente lo baciavano. Sembrava un festeggiato. Tutti: “auguri, auguri...” sembrava un matrimonio, tanto che ho pensato che mio compare avesse ascoltato il consiglio che gli avevo dato ieri...
- CARMELA - quale consiglio??
- TOTUCCIO - ... gli avevo detto di sposarsi anche con un’altra donna
- CARMELA - e tu gli dai questi consigli?
- TOTUCCIO - Almeno due mogli possono badare a tutti i figli che avete..... .. Te li immagini, comare, tuo marito che si sposa con un’altra?
- CARMELA - ... lo immagino....lo immagino
- TOTUCCIO - e tu non gli diresti niente?
- CARMELA - e cosa dovrei dirgli?
- TOTUCCIO - come? Tuo marito si sposa con un’altra e tu non gli diresti niente?
- CARMELA - mi affido al suo volere
- TOTUCCIO - ...sei diventata proprio moderna... io nemmeno per tutto l’oro del mondo accetterei una cosa del genere... mi bastano le quattro mogli che ho...
- CARMELA - quattro mogli?
- TOTUCCIO - tuo marito mi ha detto che ho una moglie che vale per quattro.... Perciò la quinta Sarebbe di troppo
- CARMELA - e se ti offrissero... cento milioni, accetteresti?....
- TOTUCCIO - NO, confermo! Nemmeno per tutto l’oro del mondo... Perché tu accetteresti per cento milioni?

CARMELA - ...mi accontenterei.... ognuno di noi valutiamo le cose a convenienza...
e ogni cosa nella vita ha il suo prezzo... Noi ci accontentiamo di poco
Ma adesso dove sono che non rientra nessuno?

TOTUCCIO - veramente è da un bel pezzo che ho finito di mettere la firma. Ho fatto fare anche la
passeggiata a Garibaldi. Quando siamo usciti dal municipio ho sentito dire al
direttore che passava dalla banca e poi si vedevano dal notaio con la signora che ha
messo la firma...

CARMELA - e Nardo?

TOTUCCIO - è andato via con il direttore e poi non l'ho visto più

CARMELA - (SCOPPIA A PIANGERE)

TOTUCCIO - ...che c'è?...Ti senti male?

CARMELA - ... no, niente

TOTUCCIO -e pirchè piangi? Perché tuo marito è andato via con il direttore?

CARMELA - eh ... quanti sacrifici si fanno per i figli....

TOTUCCIO - perché è un sacrificio andare con il direttore della banca? Anch'io vado dal
direttore anche se non ho figli...

CARMELA - ma tu hai solo una moglie...

TOTUCCIO - quattro per essere precisi ... e a Garibaldi

(ENTRA NARDO – VESTITO A FESTA PER IL MATRIMONIO- NON VEDENDO
TOTUCCIO)

SCENA 2

(CARMELA- TOTUCCIO E NARDO)

NARDO - Carmela, Carmela.....

CARMELA - (SI RIMETTE A PIANGERE E GLI VOLTA LE SPALLE)....

TOTUCCIO - Nardo, tua moglie piange sempre

NARDO - compare vai da Garibaldi che vuole conquistare Cleopatra....

TOTUCCIO - ...e chi è questa Cleopatra?

NARDO - la gatta di Giacchino...

TOTUCCIO - no... questo maniaco. Con i gatti, no, perché poi nascono cani che miagolano. Me
ne vado subito (ESCE CORRENDO)

NARDO - (VA AD ABBRACCIARE CARMELA) ...dai Carmela, non piangere.. Dobbiamo
essere felici che adesso non abbiamo più debiti e abbiamo tutti i figli ricchi e
Micheluccio sistemato con il lavoro...

CARMELA - non m'interessa.... tu hai adesso un'altra moglie....

NARDO - (IN MODO IRONICO PER SDRAMMATIZZARE) sei gelosa?
Lo sai che è tutto falso.... Tu sola sei l'unico amore della mia vita tu e i miei
figli

CARMELA - adesso devi andare a letto con lei....

NARDO - ma che dici? Le dico di dormire solo perché la notte russo forte e non la farei
dormire...

CARMELA - e lei si mette le cuffie...

NARDO -....allora le dico che mi faccio la pipì addosso e che la bagno tutta...

CARMELA - ... e lei ti fa mettere i pannoloni che assorbono tutto.. e poi...sempre insieme a lei
sei...

NARDO - allora sai cosa facciamo?... togliamo il letto matrimoniale dalla nostra stanza e ci
mettiamo un lettino singolo. Le dico che il matrimoniale l'ho ordinato e che deve
arrivare a giorni e nel frattempo la faccio dormire nella stanzetta di Grazia...

CARMELA - ma durante il giorno qualche bacio te lo deve dare?

NARDO - ed io la tengo lontana. Non ti preoccupare...

CARMELA - (RIPRENDENDO IL SORRISO) ... va bene, vai a togliere subito il letto... prima
che viene la strega...

NARDO - vado subito... (ESCE)

SCENA 2

(CARMELA)

CARMELA - ... speriamo che i miei figli non scoprano quello che stiamo combinando. Magari potrebbero offendersi (BUSSANO ALLA PORTA)
Questa è lei... (SI FA' IL SEGNO DELLA CROCE E VA AD APRIRE ED ENTRA INVECE COMARE PINETTA CHE LASCIA LA PORTA APERTA)..... Ah, sei tu comare Pinetta?

SCENA 3

(CARMELA E PINETTA)

PINETTA - perché chi aspettavi?
CARMELA - nessuno... so che per te questo è un orario insolito per venire...
PINETTA - veramente vengo sempre a qualsiasi orario....
CARMELA - allora ha ragione mio marito....
PINETTA - perché gli do fastidio?
CARMELA - ma cosa vai pensando? Ha ragione mio marito ... perchè mi dice sempre che fai bene a venirti in qualsiasi momento della giornata, perchè non si sanno mai le cose della vita ... può succedere qualcosa e subito ti troviamo a casa per il tuo aiuto
PINETTI - infatti sto venendo perché mio marito mi ha detto che pingi sempre.....
CARMELA - .. non è niente, comare. Mi è entrato un moscerino nell'occhio e con lo strofinio mi piangono da soli
PINETTA - meno male, quel cretino mi aveva fatto spaventare. Per lui esiste solo Garibaldi e non conosce nemmeno i moscerini. Come mi ha detto che piangevi subito ho fatto cattivi pensieri e mi sono detta: "Vuoi vedere che sarà successo qualcosa a qualcuno dei figli di mia comare?" E sono corsa subito qui
CARMELA - (FACENDO GLI SCONGIURI) per fortuna non è successo niente di tutto questo...
PINETTA - meglio un moscerino che una disgrazia.....
(ENTRA NUNZIA VESTITI DA CERIMONIA E UNA VALIGIA)

SCENA 4

(CARMELA- PINETTA E NUNZIA)

NUNZIA - in questa casa la porta è sempre aperta? Da oggi in poi deve rimanere sempre chiusa
PINETTA - (SBALORDITA) ... buongiorno...
NUNZIA - ... buongiorno e lei chi è?
PINETTA - (INDICANDO CARMELA) ...sono sua comare
NUNZIA - (A CARMELA) non voglio che si facciano solotti in casa mia...
PINETTA - (A BASSA VOCE A CARMELA) ...ma chi è questa deficiente?
CARMELA - (C.S.) ... è .. una ... zia di Nardo ... malata di testa... vuole venire ad abitare qua con noi e si crede la padrona di casa
PINETTA - (C.S.).... E dov'è stata fino adesso?
CARMELA - (C.S.) ... in manicomio....
PINETTA - (C.S.) ...Oh Maria Santissima!!! E te la sei portata a casa?
CARMELA - (C.S.) ... il manicomio è in ferie... e l'ospitiamo noi. Quando riapre se ne va...
PINETTA - (C.S.) ... poverina....
NUNZIA - cosa avete di parlare sottovoce? Non lo sapete che è maleducazione?
CARMELA - le stavo dicendo che è ... la nuova padrona di casa...
NUNZIA - brava... ma ora mettiti a lavorare perché la casa è sporca..
PINETTA - mia comare la tiene molto pulita...
NUNZIA - tu che sei la sua ruffiana?
CARMELA - non ho bisogno di ruffiani. Me la so cavare da sola...
NUNZIA - allora mandala via perchè dobbiamo sistemarci(A CARMELA) ma dov'è il signor Leonardo?

PINETTA - chi è questo signor Leonardo?
CARMELA - bho??? (ENTRA NARDO)

SCENA 5

(CARMELA- PINETTA-NUNZIA E NARDO)

NARDO - ... sono qua...(TRA SE')Maledizione, c'è Pinetta. Questa fa scoprire tutto....
PINETTA - (A CARMELA) .. ma chiama signor Leonardo a suo nipote?
CARMELA - te l'ho detto che non c'è con la testa
NUNZIA - Leonardo, hai visto che bellissima cerimonia ha organizzato mio fratello?
NARDO - veramente bellissima...
NUNZIA - addirittura.... dentro la stanza del sindaco....
PINETTA - e che cerimonia era?
NARDO - eh... c'era pure tuo marito....
NUNZIA - chi era?
NARDO - quello che ha messo la firma....
PINETTA - e che firma ha messo mio marito senza dirmi niente?
NARDO - ha testimoniato che io e la signora qui presente, eravamo nella stanza del sindaco
PINETTA -e che cosa facevate?
CARMELA - mih.... Come sei curiosa Erano là e tuo marito li ha visti...
(BUSSANO ALLA PORTA ED ENTRA TOTUCCIO)

SCENA 5

(CARMELA- PINETTA –NUNZIA- NARDO E TOTUCCIO)

TOTUCCIO - Nardo ... Garibaldi non si è messo con Cleopatra..... è a casa che dorme...
NUNZIA - addirittura ... Garibaldi non si è messo con Cleopatra ed è a casa che dorme?
Ma è pazzo tuo compare?
PINETTA - lei c'è pazza no mio marito...
NUNZIA - come ti permetti di offendermi perfino dentro casa mia?
PINETTA - questa è casa di mio compare no sua....
NUNZIA - anche a te viene comare?
NARDO -...eh.... Visto che il marito ha messo la firma di conseguenza anche lei è mia comare
NUNZIA - già... allora per questa volta la perdono...
TOTUCCIO - hai finito di piangere comare Carmela?
PINETTA - erano moscerini che le sono entrati negli occhi, cretino..
NUNZIA - hai pianto?
CARMELA - ... di felicità ... per voi
NUNZIA - addirittura... sei così affezionata? ... Sono veramente contenta di essere ben accetta in questa casa....
NARDO - (TRA SE') con l' accetta si, ma bene....???
NUNZIA - ... Carmela, sono stanca e vorrei coricarmi un pò... accompagnami nella mia stanza e fammi vedere la casa.. e (A NARDO) tu manda via questa gente e vieni a coricarti con me (ESCONO NUNZIA E CARMELA ED ENTRANO NELLA STANZA DI GRAZIA)

SCENA 6

(PINETTA –NARDO E TOTUCCIO)

PINETTA - Nardo, ma questa tua zia da dove arriva?
NARDO - sono le sorprese della vita....
PINETTA - c'è chi ha lo zio d'america e chi ha la zia del manicomio... tu sei stato sfortunato che hai trovato lei..
NARDO - non possiamo farci nulla. Questa abbiamo e questa ci teniamo...
TOTUCCIO - è tua zia?

PINETTA - è sua zia e viene dal manicomio...
 NARDO - manicomio?
 PINETTA - me l'ha detto tua moglie....
 NARDO - ah si? certo....
 PINETTA - ... non è vergogna avere una zia al manicomio
 NARDO - eh sìì....
 PINETTA - è fissata che è la padrona di casa....
 NARDO - eh sììì....
 PINETTA - e vuole comandare su tutti
 NARDO - eh sììì....
 TOTUCCIO - ... Nardo, come starnuti male ... si fà così (IMITA LO STARNUTO.... e ccc)
 NARDO - ... sono raffreddato e lo starnuto mi viene male....
 TOTUCCIO - allora vai a letto che ti riscaldi...
 NARDO -... se non ve ne andate come vado a coricarmi?
 PINETTA - si, andiamo subito. Andiamo
 TOTUCCIO - non poteva venire a me questo raffreddore che andavo a letto io....
 PINETTA - andiamo, perché tu anche senza raffreddore stai sempre a letto... Ciao Nardo... ci vediamo dopo (ESCONO PINETTA E TOTUCCIO)

SCENA 7

(NARDO e poi GIOVANNI)

NARDO - ... questi due faranno scorprire tutto a Nunzia ...
 (BUSSANO ALLA PORTA ED ENTRA GIOVANNI)
 GIOVANNI -... caro Nardo... tutto a posto...Ti ho pagato tutte le cambiali, ti ho aperto un libretto a risparmio e gli ho versato cento milioni. Sono andato a parlare al mio amico per tuo figlio Michele e mi ha detto che il prossimo mese può andare a lavorare.....
 NARDO - è andato dal notaio?
 GIOVANNI - certo... ora tutta la proprietà è mia...
 NARDO - auguri...
 GIOVANNI - .. anche a te...
 NARDO - perchè mi sono sposato con sua sorella?
 GIOVANNI - proprio per questo no, ma per l'affare che hai fatto...
 NARDO - ah... grazie.... però direttore mi deve fare un altro favore....
 GIOVANNI -dimmi...
 NARDO - i cento milioni che adesso ho sul libretto li deve dividere urgentemente ai miei figli e glieli manda all'indirizzo che gli ho messo in tasca dopo il matrimonio: 20 milioni ciascuno ...
 GIOVANNI - ma a te non rimane niente?
 NARDO - direttore, ormai che non ho più debiti, i soldi del mio lavoro mi bastano. A me interessa che ai miei figli non manca niente...
 GIOVANNI - ... sfido io.... con venti milioni diventano tutti ricchi...
 NARDO -... per questo ho accettato la sua proposta....
 GIOVANNI - ... Nardo.. sei un ottimo padre di famiglia....
 NARDO - con cinque figli, una cameriera ed una moglie a carico ...
 GIOVANNI - e dai... non fare così... tanto la cosa non durerà molto....
 NARDO - ... speriamo...
 GIOVANNI - te lo garantisco io. Conosco molto bene mia sorella. Il pesce fuori dal frigo dopo un po' puzza ... e vedrai che si stancherà subito e vorrà tornare da me. E in quel momento dovrà ringraziarmi se l'ospiterò in una delle mie case lontano da me. Non posso lasciarla senza un tetto...
 NARDO - ... ha pensato proprio a tutto....
 GIOVANNI - ... certo, ormai sono proprietario di tutta l'eredità e farò la bella vita lontano da lei.
 NARDO - ... quasi, quasi mi fa pena...

GIOVANNI - ... e allora tienitela a casa tu....
NARDO - scherzavo direttore.....
GIOVANNI - va bè.... allora vado in banca e invio i soldi ai tuoi figli...
NARDO - ... ma non vuole vedere sua sorella?....
GIOVANNI - ... non ne sento l'esigenza ... te la regalo. Buenanotte (ESCE)

SCENA 8

(NARDO e poi NUNZIA E CARMELA)

NARDO - veramente me l'ha venduta (ENTRANO IN SCENA NUNZIA E CARMELA)
NUNZIA - (ARRABIATA) ... non c'è il letto matrimoniale?? E dove ci corichiamo?
NARDO - l'ho ordinato e mi hanno detto che fra qualche giorno arriva....
NUNZIA - ... ne compravi uno qualsiasi. E ora, che dobbiamo fare per stanotte? ..
CARMELA - ...dormite.....
NUNZIA - tu non intrometterti nei nostri affari... lo sai come si dice? "tra moglie e marito non mettere il dito".
CARMELA - ... infatti ... è quello che dico anch'io....
NUNZIA - e allora stai zitta e lavora....
NARDO - ... oggi è giornata di festa e la facciamo riposare
NUNZIA - dobbiamo festeggiare noi (CERCA DI ABBRACCIARE NARDO PER BACIARLO)
NARDO - ...(COMINCIA TOSSIRE E STARNUTIRE).... non ti avvicinare che ti contagio il raffreddore ...
NUNZIA - com'è fulmineo questo raffreddore
NARDO - un colpo d'aria..... che mi ha preso la gola.....
NUNZIA - addirittura e questa notte come facciamo?.....
NARDO - con questa tosse (TOSSISCE) ... non possiamo fare niente....
NUNZIA - e come passeremo la nottata?
CARMELA - ... giocate a carte....
NARDO - ... brava Carmela.... giusto. Giochiamo a carte.
NUNZIA - ... non so giocare a carte
CARMELA -... ci gioco io con il Signor Leonardo.... così glielo tengo lontano e si evita il contagio. Può andare a dormire tranquilla....
NARDO - ... e tu sei disposta a fare questi sacrifici per noi?
CARMELA - che devo fare? Non facciamo dormire ... tua moglie?
NUNZIA - l'importante che domani ti metti a lavorare lo stesso e recuperi quello di oggi..
CARMELA - stia tranquilla che recupero....
NUNZIA - allora buona giocata... ci vediamo domani mattina amore mio..... (CARMELA TOSSISCE IRONICAMENTE) ... già ti sta contagiando?
(ESCE NUNZIA PER LA STANZA DI GRAZIA)
NARDO - (ABBRACCIANDO CARMELA) ... certo che ti contagio.....

(MUSICA - BUIO)

SCENA 9

(CARMELA e poi NARDO)

L'INDOMANI MATTINA

CARMELA - (USCENDO DALLA STANZA DA LETTO-VESTITA DI CASA) ... Non so da quanto tempo non passavo una notte così bella. Altro che raffreddore ... i bollori mi ha fatto venire ..
NARDO - (ENTRA IN PIGIAMA) buongiorno (SI GUARDA IN GIRO) amore (DA UN BACIO A CARMELA)

CARMELA - se continui così, la faccio rimanere per sempre qui la tua moglie acquisita
NARDO -... perché ti ho trattata male fino adesso?
CARMELA - assolutamente NO ... è che in questo momento vedo in te anche la dolcezza nel tuo modo di fare...
NARDO - ... mi sento in colpa...
CARMELA - ... non ti devi sentire in colpa. Stai facendo tutto questo per l'amore della nostra famiglia...
NARDO - ... ma ti sto facendo fare tanti sacrifici...
CARMELA - ... se sono tutti come quelli di questa notte, li faccio volentieri
NARDO - ... e le offese che devi sopportare?
CARMELA - le parole lasciano il tempo che trovano....
NARDO - ... come sei comprensiva (STA PER ABBRACCIARLA ED ENTRA NUNZIA IN VESTAGLAI. NARDO FA FINTA DI CACCIARE LE MOSCHE) ... via ...via ..
NUNZIA - ci sono mosche di mattina?
NARDO - qualcuna.... hai dormito bene?
NUNZIA - ... un po' ...
NARDO - ... sono le dieci del mattino....
NUNZIA - pensavo a te che hai trascorso la notte in bianco....
CARMELA - ... doveva vederlo come ha sofferto...
NUNZIA - (A LEONARDO) non hai dormito?
CARMELA - con questa tosse, come faceva a dormire? Non l'ha lasciato un attimo in pace
NUNZIA - chiamiamo il medico?
CARMELA - no, no adesso si riprende....
NUNZIA - ... guarisci presto che ho bisogno di te... (NARDO SI METTE A TOSSIRE)
CARMELA - ... è una ricaduta.....
NUNZIA - sa che ti dico, Leonardo, questa mattina ci facciamo un giro in paese e facciamo vedere a tutti che ci siamo sposati...
CARMELA - ... ma deve andare a lavorare
NUNZIA - - eh.... come primo giorno di nozze gli toccano le ferie...
Chissà come si sarà svegliato mio fratello dopo la prima notte trascorsa da solo senza me?
CARMELA - perché non va a chiederglielo?
NUNZIA - deve abituarsi a rimanere solo.... Carmela preparami il caffè mentre io vado a vestirmi. Devo uscire con mio marito (ESCE)
CARMELA - e tu non ti vesti?
NARDO - che devo fare?... Tu, nel frattempo telefona a tutti i nostri figli e gli dai la buona notizia....
CARMELA - che ti sei sposato?
NARDO - dei cento milioni..... e gli dici a Michele di ritornare a casa che ormai il lavoro ce l'ha.... (ESCE NARDO)....
CARMELA - va bene. (VA VERSO IL TELEFONO) Cominciamo a telefonare a tutti. Gli dico che il papà ha vinto alla Sisal e sta facendo un regalo a tutti i suoi figli. Cominciamo con Nunziatella.. (MUSICA) (COMPONE IL NUMERO).
Ciao Nunziatella, come stai? ... anche qui tutto bene... e i tuoi figli?... e tuo marito lavora? ... mi fa piacere che te la passi bene. Ti sto telefonando per darti una bella notizia.... Tuo padre ha vinto alla Sisal cento milioni e vi sta regalando venti milioni ciascuno a tutti e cinque..... ma non sei contenta?..... lo capisco che tu hai una famiglia sulle spalle e gli altri no Per noi i figli siete tutti gli stessi ... non glielo posso dire a tuo padre di dartene di più ... Già ve li ha fatti inviare... Salutami a tutti Ciao amore di mamma.
(STACCA IL TELEFONO) ... mha... doveva saltare di gioia ed invece ci è rimasta male perché ne voleva di più ...e meno male che se la passa bene...
(ENTRA NARDO) ... ho telefonato a Nunzia e le ho detto dei venti milioni...
NARDO - è saltata di gioia, vero?

CARMELA - è saltata così in alto che stava per cadere...
NARDO - mi fa piacere che si è fatta felice... e come le hai detto?
CARMELA - che hai vinto alla Sisal...
NARDO - ... che culo che ho.... (ENTRA NUNZIA)....

SCENA 9 (CARMELA- NARDO E NUNZIA)

NUNZIA - ... dov'è il caffè?....
CARMELA - porca miseria... ho dimenticato a farlo...
NUNZIA - l'hai dimenticato? Sei una serva che non serve, stolta e smemorata...
NARDO - calmati Nunzia... può capitare ... è la prima volta che succede... ora lo andiamo a prendere al bar...
NUNZIA - cerca di non sbagliare più, altrimenti ti licenzio... andiamo Leonardo (ESCONO NARDO E NUNZIA)...

SCENA 10 (CARMELA e poi TOTUCCIO)

CARMELA - (SCOPPIA A PIANGERE).... Cosa mi tocca sopportare... quando finirà questa penitenza???

(BUSSANO ALLA PORTA ASCIUGANDOSI GLI OCCHI ED ENTRA TOTUCCIO) ...

TOTUCCIO - ... hai ancora i moscerini negli occhi?
CARMELA - sì, non vogliono andare via...
TOTUCCIO - e tu spruzza un po' di insetticida che ti lasciano in pace...
CARMELA - veramente ci vorrebbe un mitra...
TOTUCCIO - sono così grandi?
CARMELA - ... cosa vuoi di mattina?
TOTUCCIO - sono venuto a cercare mio compare Nardo...
CARMELA - è uscito con sua zia...
TOTUCCIO - dev'essere brava questa sua zia, poverina...
CARMELA - ...nemmeno quando dorme... cosa dovevi dirgli a Nardo?
TOTUCCIO - ... se poteva portare a spasso Garibaldi perché sto andando a farmi una visita specialistica. Se non lo faccio uscire oggi rimane chiuso a casa
CARMELA - è meglio, perché stamattina in paese c'è una scimpanzé che se lo può mangiare.
TOTUCCIO - allora lo tengo a casa (ESCE)...

SCENA 11 (CARMELA)

CARMELA - ...beato lui che vive nella pace degli Angeli ... Va bhe....continuiamo a fare le telefonate agli altri figli, almeno cominciano a godersi i soldi

(MUSICA - CARMELA FA LE 4 TELEFONATE E DURANTE LA MUSICA ALTA FINGE DI PARLARE) -

.... ciao Grazia.....(MUSICA)..... no, di più non si può fare.....(MUSICA)
.... ciao Francesco (MUSICA)..... accontentati di questi..... (MUSICA)
.....ciao Maria..... (MUSICA) solo cento milioni ha vinto..... (MUSICA)
.... ciao Michele.... (MUSICA) ... ritorna a casa che tuo padre ti ha trovato il lavoro
....in più ci sono 20 milioni di regalo che ha vinto alla Sisal.... Meglio questi
che niente...

(STACCA IL TELEFONO)

.... alla faccia... nessuno si è preoccupato per noi. Anzi ne volevano di più....

(ENTRA NUNZIA E NARDO)...

SCENA 12
(CARMELA- NARDO E NUNZIA)

- NUNZIA -... chiamiamo subito il dottore....
- CARMELA - cos'è successo?
- NARDO - ti ho detto che non c'è bisogno. Adesso mi sento bene....
- NUNZIA - come stai bene? E' da quando siamo usciti da questa stanza che tossisci in continuazione. Non siamo arrivati nemmeno per strada. Poi, come mi avvicino a te, ti aumenta questa maledetta tosse ...
- CARMELA - può essere allergia...
- NUNZIA - a me?
- CARMELA - può essere il suo profumo, la sua pelle....
- NUNZIA - e allora dobbiamo chiamare per forza il dottore. Non posso stare sempre lontano da lui
- NARDO - non ti preoccupare. Adesso mi compro le pillole per l'allergia e per il raffreddore e mi passa tutto. Solo un po' di pazienza per qualche giorno. Per adesso stammi lontano ...
- NUNZIA - ... ma è da tanto tempo che aspetto questo momento....
- NARDO - ma abbiamo una vita davanti a noi...
- NUNZIA - tu (A CARMELA) telefona al dottore e gli dici di venire...
- CARMELA - ma se le sta dicendo che si compra le pillole....
- NUNZIA - esegui i miei ordini e non discutere. Qui dentro comando io...
- CARMELA - (PRENDE IL TELEFONO) ...pronto dottore Sono la molgl... , sono la signora Cardillo...
- NUNZIA - ...precisa: la signura delle pulizie della famiglia Cardillo...
- CARMELA -può veniri a casa di (A NUNZIA) lo faccio venire qua??
- NUNZIA - certo, il malato è qua...
- CARMELA - dottore... venga in ..via Cavour numero 25....no. no..... non è grave.....
- NUNZIA - come non è grave? (GLI STRAPPA IL TELEFONO)... dottore venga subito qua. Mio marito sta morendo.... Glielo dico io che sono la moglie....(STACCA IL TELEFONO) ... è la terza vota stamattina che non fai quello che ti dico io... sto perdendo la pazienza.... e tu, cretino, non mi difendi?
- NARDO - ... avete tutti e due ragione...
- NUNZIA - come tutti e due?
- NARDO - Carmela, si deve abituare ai tuoi comandi...
- NUNZIA - ... appunto i comandi sono comandi e non c'è tempo di abituarsi... è meglio che se lo mette in testa perché la prossima volta la butto fuori di qua..... (A NARDO) fatti toccare se hai la febbre...
- CARMELA - ma si vede che non ne ha. E' fresco...
- NUNZIA - non t' immischiare nei discorsi tra me e mio marito
(A NARDO) .. vieni siediti (GLI TOGLIE LA GIACCA E COMINCIA A SBOTTONARE QUALCHE BOTTONE DELLA CAMICIA – CARMELA VEDE LA SCENA E SI INGELOSISCE. INTERROMPE L'OPERAZIONE DI NUNZIA)
- CARMELA - ma che fa? Così si prende una polmonite? Il signor Leonardo, è delicato ai colpi d'aria...
- NUNZIA - ma ci sono almeno 30 gradi e non c'è un filo d'aria...
- CARMELA - a lui bastano 29 gradi e gli viene la febbre...
- NUNZIA - è proprio molto delicato. Ma adesso gliela regolo io la temperatura...
(RICOMNICA A SBOTTONARE – CARMELA LA BLOCCA DI NUOVO)
- CARMELA - non vede che non se la vuole togliere?

NUNZIA - no! Se la sta facendo togliere senza dire nienti (NARDO CAPISCE LE PAROLE DI CARMELA E COMINCIA A MUOVERSI PER EVITARE DI FARSI TOGLIERE LA CAMICIA)

NARDO - Mi vergogno...

NUNZIA - davanti a tua moglie?

NARDO - no, davanti a te...

NUNZIA - appunto... ti vergogni davanti a me?

NARDO - è la prima vota...

NUNZIA - ... e abituati perché ci sarà la seconda, la terza e per sempre...

CARMELA - e se poi gli viene la broncopolmoniti con tutti questi spogliarelli?

NUNZIA - ti ho detto di non immischiarti delle nostre questioni familiari...

(BUSSANO ALLA PORTA ED ENTRA CON AFFANNO IL DOTTORE-
CARMELA LO VEDE E SCAPPA SENZA RISPONDERGLI)...

SCENA 13 (NARDO – NUNZIA E DOTTORE)

DOTTORE - ... cos'è successo a Nardo (ESCE CARMELA)

NUNZIA - lei chi è il dottore?

DOTTORE - a servirla....

NUNZIA -(A NARDO A BASSA VOCE)..) ... dottore, Leonardo, è da ieri che ha una strana tosse. Tossisce sempre specialmente quando mi avvicino a lui...

DOTTORE - Vediamo ... alzati la camicia ...(COMINCIA LA SOLITA VISITA MEDICA): respira.... Tossisci... (A NUNZIA) ma la moglie che mi ha chiamato dov'è?

NUNZIA - io sono, dottore.

DOTTORE - lei è la moglie?

NUNZIA - non le piaccio?

DOTTORE - per carità... la vita è questione di gusti.... (A NARDO A BASSA VOCE MENTRE CONTINUA A VISITARLO)... hai cambiato moglie?

NARDO - ...(A BASSA VOCE)si.... no.... Dottore questa è una mia zia che è venuta a trovarmi. Soffre di mente e si è fissata che sono suo marito...

DOTTORE - ... (C.S.)... meno male mi stavi facendo preoccupare.....

NUNZIA - dottore che è preoccupato?....

DOTTORE - Lei come si sente?

NUNZIA - ... Ieri, che dovevo provare la gioia del paradiso, stavo benissimo, oggi che ho trascorso una mattinata d'inferno dovendo stare lontano dalla Grazia di Dio, comincio a sentirmi male....

DOTTORE -... (A BASSA VOCE A NARDO)... ma come parla questa?....

NARDO - (RISPONDE A BASSA VOCE AL DOTTORE)... gliel'ho detto che soffre di mente.....

DOTTORE - (SERIO AD LATA VOCE) ... Nardo ...qua c'è qualcosa che non va....

NARDO - (A BASSA VOCE) glielo giuro dottore, è mia zia...

DOTTORE - no, non sto parlando di lei. Sto parlando della tua salute... Nardo ...hai bisogno di farti visitare da un grande specialista, perché ...la cosa è molto seria.

NARDO - (C.S.) ... sta scherzando?

DOTTORE - con la salute non si scherza ...

NUNZIA -ma, allora, è malato veramente?

DOTTORE - ...noooo!!! Sta benissimo.... Come può chiedermi se è veramete malato se sto dicendo che...

NUNZIA - che?

DOTTORE -sta morendo...

NUNZIA - ... come sta morendo? Ed io mi sono sposata con un morto che cammina? ...no,no,
vado da mio fratello e gli dico di annullare tutto per matrimonio non consumato ...
(ESCE – VA NELLA STANZA)

SCENA 14 (NARDO - DOTTORE)

NARDO - no, vieni qua che sto bene...
DOTTORE - ma che stai dicendo?
NARDO - dottore, questo è uno scherzo che volevo fare a mia zia. Facevo finta di tossire
DOTTORE - ma quale scherzo. Nardo... le cose sono molto serie... tua moglie dov'è?
NARDO - (CHIAMANDO) ... Carmela.... (ENTRA CARMELA)

SCENA 15 (NARDO – DOTTORE E CARMELA e poi NUNZIA)

CARMELA - dottore cos'è successo?....
DOTTORE - ... Nardo, ha bisogno di essere portato a Milano, in un centro specializzato...
(RIENTRA NUNZIA CON LA VALIGIA)
NUNZIA - va, va,va... dove perderci perfino le spese del funerale... senza dirlo a nessuno che
ti sei sposato con me, tanto me ne vado e non ci vediamo più... ti lascio a Carmela
per piangerti...addio (ESCE)
CARMELA - ...che mi sta dicendo dottore? Ma se stava bene fino a due minuti fa?
DOTTORE - ...la cosa sta uscendo fuori adesso... andate subito prima che sia troppo tardi...
Ora vi scrivo l'indirizzo del collega. Lo chiamo e vi raccomando a lui...
(SCRIVE)... portate con voi tutti i soldi che avete perché la spesa da affrontare è
consistente. Prendete il primo treno e partite subito per Milano. Arrivederci... e
buona fortuna Nardo (ESCE)...
NARDO - ... Carmela, ma cosa mi sta succedendo?

SCENA 16 (NARDO - CARMELA)

CARMELA -.... Non so se sto sognando? (SI GUARDANO NEGLI OCCHI E PIANGONO) ...
dai Nardo deve passare... sbrighiamoci e partiamo...
NARDO - ...e dove li prendiamo tutti i soldi che servono? Adesso che Nunzia va dal fratello e
gli dice di annullare il matrimonio, lui vorrà i soldi indietro e ci rispunteranno i
debiti...
CARMELA - ... ci sono i tuoi figli ... Gli chiediamo se hanno qualche risparmio e se qualcuno
può venire a Milano con noi perché da sola ho paura
NARDO - perché dobbiamo disturbare i figli?
CARMELA - perché c'è bisogno di farlo. Hai fatto una vita di sacrifici per loro e ora li fanno
loro per te... (BUSSANO ALLA PORTA ED ENTRA GIOVANNI)

SCENA 17 (NARDO – CARMELA E GIOVANNI)

GIOVANNI - hai battuto anche il record del sacrestano... cos'è successo che mia sorella mi ha
telefonato gridando e non ho capito niente
NARDO - direttore, ... sto morendo....
GIOVANNI - ... sapevo che era tanto vogliosa ma distruggerti in un giorno non l'immaginavo
NARDO -.. no, direttore, sua sorella poverina, non c'entra niente... sono proprio io che sto
male...
CARMELA - stiamo partendo subito per Milano. Il dottore mi ha detto che mio marito è malato
grave...

GIOVANNI - sono scivolto dalla notizia....
 NARDO - direttore, mi dispiace che è sfumato tutto e lei deve ritornare con sua sorella
 GIOVANNI - purtroppo sì. Mia sorella mi ha detto che vuole annullare il matrimonio
 NARDO - sono mortificato... Tutto ritorna come prima... anzi peggio...prima mi mancavano solo i soldi adesso anche la salute...
 GIOVANNI - tu non ti preoccupare dei soldi. Le cose rimangono per come avevamo stabilito: tu rimani senza debiti e con i cento milioni. Rispetto a te, sono privilegiato... meglio avere una sorella come la mia che una malattica come la tua.
 Nardo, ora vai e curati
 CARMELA - (PIANGENDO) direttore, non so come ringraziarla.....
 GIOVANNI - .. mi auguro solo, che tutto finisca bene. Malgrado tutto, se ero venuto a chiedervi quel favore, è perché siete gente brava e laboriosa ... almeno posso dire che nella vita, grazie a mia sorella, ho fatto un'opera di bene... auguri Nardo (ESCE)...

SCENA 18 (NARDO - CARMELA)

NARDO - questo non è un direttore, è un Angelo...
 CARMELA - ognuno di noi abbiamo sempre un Angelo custode vicino che ci aiuta nel momento del bisogno..
 NARDO - Carmela ...telefona ai nostri figli e gli chiedi chi di loro viene a farci compagnia a Milano. Digli anche se possono anticiparci un po' di soldi per le spese che poi glieli rimborsiamo. Io vado a prepararmi la valigia....

(ESCE NARDO)

SCENA 19 (CARMELA)

CARMELA - che tragedia è arrivata in questa casa. Chi lo doveva dire... (PRENDE IL TELEFONO E COMINCIA A TELEFONARE AI FIGLI PIANGENDO)....
 Nunziatella, sono tua madre..... Sono arrivati i soldi?.... Mi fa piacere ascolta figlia mia... puoi venire a Milano subito e mi presti un milione per tuo padre... tuo padre sta male.... lo capisci che sta morendo?... ci servono i soldi per fargli fare delle visite specialistiche Non puoi venire? Hai capito quello che ti ho detto? Almeno mandaci i soldi.... Li hai già tutti impegnati? Va bene... ora lo dico a tua sorella Grazia.... Ciao (STACCA E PIANGE)...
 (RICOMINCIA A TELEFONARE PIANGENDO A TUTTI I FIGLI)

(MUSICA TRISTE - DURANTE LA MUSICA ALTA CARMELA FINGE DI PARLARE) -

.. ciao Grazia.....(MUSICA)..... vieni a Milano con noi che tuo padre sta male?....(MUSICA)
 Ci presti almeno i soldi?(MUSICA)..... ti stai arredando la casa? (MUSICA)

(STACCA E COMPONE ALTRO NUMERO)

.... ciao Francesco .. (MUSICA).....non ti danno la licenza? (MUSICA).. Ci presti
 (MUSICA).... I soldi ti servono? ... (MUSICA E PIANGE)

(STACCA E COMPONE ALTRO NUMERO)

....ciao Maria..... (MUSICA) e perché dovrebbe licenziarti se vieni con noi che tuo padre sta male? (MUSICA)... Ci presti (MUSICA)...ti stai comprando l'automobile? (MUSICA E PIANGE)

(STACCA E COMPONE ALTRO NUMERO)

.... ciao Michele.... (MUSICA) già ti sei prenotato la vacanza? (MUSICA) ... Ci presti....
(MUSICA)..... con i soldi ci devi vivere?

(DISPERATA CHIUDE IL TELEFONO E SCOPPIA A PINGERE)

.... E ora come gli dico a quel povero sventurato?

(BUSSANO ALLA PORTA ED ENTRA MANUELA CONTENTA CON LA VALIGIA)

SCENA 20

(CARMELA E MANUELA)

MANUELA - ciao zia.... Che c'è? Perché piangi?????
CARMELA - ... lo zio Nardo, sta male... stiamo partendo d'urgenza per Milano...
MANUELA - ma come... all'improvviso??
CARMELA - è venuto il dottore a visitarlo e ha detto di fargli fare una visita urgente
MANUELA - vengo con voi.....
CARMELA - ...ma che dici... tu devi andare a lavorare...
MANUELA - ma chi se ne frega, recupero dopo... lo zio per me è stato mio padre e non lo lascio solo...
CARMELA - ma abbiamo i nostri figli
MANUELA - ... lasciali stare. Sono tutti lontani. Avranno i loro impegni, famiglia lavoro . ci sono io che sono più libera (ENTRA NARDO CON UNA VALIGIA)...

SCENA 21

(CARMELA-MANUELA E NARDO)

NARDO - .. (A CARMELA) ...chi ci accompagna?
MANUELA -... io zio...
NARDO - ma no... vai a lavorare tu. Mi faccio accumpagnare dai miei figli...
CARMELA - gliel'ho detto a Manuela e non vuole che lo diciamo ai ragazzi. Ci accompagna lei
NARDO - e i soldi chi ce li dà?
MANUELA - zio... ho messo da parte tutti i miei risparmi e il denaro che mi ha lasciato la mamma...
NARDO - non dirlo neanche per scherzo...
CARMELA - per l'emergenza ce li presta lei e partiamo subito. Poi glieli restituiamo....
NARDO - va bene ... facciamo come dici tu...
MANUELA - il tempo che risistemo la valigia e prendo i soldi (ESCE)....

SCENA 22

(CARMELA – NARDO)

NARDO - ma perché stai facendo fare tutto a Manuela? Non abbiamo i nostri figli?
CARMELA - Nardo: ***Un padre campa cento figli ma cento figli non campano un padre.***
NARDO - cosa vuoi dire... che i miei figli non verrebbero con noi? I miei figli sono speciali. Se glielo dici vengono tutti
CARMELA - ...tutti abbiamo figli speciali... non fa niente.... Andiamo con Manuela

(ENTRA GIOVANNI ED INTERROMPE LA SCENA)

GIOVANNI - Stop... (NARDO E CARMELA RIMANGONO IMMOBILI IN QUADRO PLASTICO)
... fermi così. (AL PUBBLICO) Scusate l'interruzione. ...

Ma io non posso fare proseguire questa storia così triste. Leonardo una brutta fine non se la merita, perché è stato un uomo onesto ed un ottimo padre di famiglia. E considerato che, almeno sul palcoscenico, possiamo permetterci il lusso di poter scegliere la sorte che si merita, vediamo cosa potrebbe succedergli se il destino dice di "NO" e cosa potrebbe succedergli se il destino dice di "SI".

Almeno, così, possiamo dire, che per una volta nella vita, ci siamo presi la soddisfazione di aver potuto scegliere il destino che vogliamo, senza essere vincolati ad accettarlo per come si presenta nel bene o nel male,.

Certo, trattandosi di malattia, comanda solo il destino, perché la malattia nessuno la cerca e nessuno la desidera, ma per altre cose, molte volte nella vita, siamo noi stessi che ci mettiamo lo zampino senza riflettere su quello che potrebbe succederci.

Se l'idea vi piace, possiamo continuare la commedia con il primo finale e vediamo cosa potrebbe succedergli a Nardo se il destino gli dice di NO

(STA PER USCIRE E SI FERMA)...

Noi ci vediamo dopo nel secondo finale ... (AGLI ATTORI)... potete continuare

(ESCE GIOVANNI E RICOMINCIA LA COMMEDIA)

EFFETTO MUSICALE (RIAVVOLGIMENTO PELLICOLA)

(TORNA IN SCENA MANUELA INDIETREGGIANDO - COME SE SI PORTASSE INDIETRO LA PELLICOLA DI UN FILM - E SI RIPOSIZIONA COME NELLA SCENA PRECEDENTE PRIMA DI USCIRE)

SCENA 21/2

(CARMELA-MANUELA E NARDO)

- NARDO - .. (A CARMELA) ...chi ci accompagna?
MANUELA - ... io zio...
NARDO - ma no... vai a lavorare tu. Mi faccio accompagnare dai miei figli...
CARMELA - gliel'ho detto a Manuela e non vuole che lo diciamo ai ragazzi. Ci accompagna lei
NARDO - e i soldi chi ce li dà?
MANUELA - zio... ho messo da parte tutti i miei risparmi e il denaro che mi ha lasciato la mamma...
NARDO - non dirlo neanche per scherzo...
CARMELA - per l'emergenza ce li presta lei e partiamo subito. Poi glieli restituiamo....
NARDO - va bene ... facciamo come dici tu...
MANUELA - il tempo che risistemo la valigia e prendo i soldi (ESCE)....

SCENA 22/2

(CARMELA – NARDO)

- NARDO - ma perché stai facendo fare tutto a Manuela? Non abbiamo i nostri figli?
CARMELA - Nardo: ***Un padre campa cento figli ma cento figli non campano un padre.***
NARDO - cosa vuoi dire... che i miei figli non verrebbero con noi? I miei figli sono speciali. Se glielo dici vengono tutti
CARMELA - ...tutti abbiamo figli speciali... non fa niente.... Andiamo con Manuela
(ENTRA IN SCENA MANUELA CON LA VALIGIA)
MANUELA - ho preso tutto, possiamo andare....

MUSICA

(ESCONO DI SCENA - LUCI SOFFUSE E MUSICA MESTA)
(RIENTRANO IN SCENA PIANGENTI, CON SCIALLI NERI, CARMELA E
MANUELA PORTANDO UNA GRANDE FOTO DI NARDO)

MANUELA - dai zia, coraggio, lo zio adesso ci guarderà e ci guiderà da lassù...

CARMELA - un mese di speranza. Un mese di agonia per non risolvere niente.
Povero Nardo che sofferenze...

(ENTRANO IN SCENA UNO PER VOLTA I FIGLI CHE, CON VALIGIE IN
MANO, VISTATI A LUTTO, ARRIVANO DOPO LA MORTE DEL PADRE.
PIANGONO E VANNO AD ABBRACCIARE LA MAMMA- TUTTI FANNO GLI STESSI
MOVIMENTI)

ENTRA GRAZIA

CARMELA - Grazia...

GRAZIA -...(ABBRACCIANDO LA MAMMA) Mammina mia, me lo potevi dire che papà
era veramente così grave che venivo immediatamente...

ENTRA NUNZIATELLA

CARMELA - ..Nunziatella... figlia mia...

NUNZIATELLA - ... e chi poteva immaginarselo che doveva morire così presto papà.

Se se sapevo venivo prima

ENTRA FRANCESCO

CARMELA - Francesco, la mamma...

FRANCESCO- ... ho sudato sette camicie per avere questa licenza e sono arrivato tardi lo stesso

ENTRA MARIA

CARMELA - Mariuccia....

MARIA -... perdonami, mammina, se non sono potuta venire a Milano. Avevo da fare una
cosa molto importante al lavoro...

ENTRA MICHELE

CARMELA - Michiluccio, figlio mio....

MICHELE -... mi sembrava uno scherzo per farmi ritornare dalla Francia e me la sono presa con
comodo. Adesso come faccio senza mio papà?

CARMELA - non c'è bisogno di giustificarvi, perché vostro padre, non voleva farvi soffrire per
causa sua. Certo, è morto con il rammarico di non avervi visto per l'ultima volta ma
è morto contento perché era convinto che non sapevate niente di Milano e delle sue
sofferenze. Per lui eravate i suoi figli speciali ed era sicuro che se l'avreste saputo
non l'avreste lasciato solo

QUADRO PLASTICO – TUTTI I FIGLI ABBRACCIATI ATTORNO ALLA
MADRE

ENTRA GIOVANNI

GIOVANNI - ... e questo è il destino che ha detto di NO. Leonardo che muore a causa della sua
malattia e muore senza avere il piacere di vedere per l'ultima volta i suoi figli.

Lui non li ha voluti disturbare e loro non si sono disturbati.

Lui è morto contento che ha lasciato i figli ricchi e sistemati e loro erano contenti a
spendere i venti milioni che lui stesso gli aveva regalato.

Certo che un padre per amore dei figli ne muore e ... Nardo ne è morto!

..... e i figli, invece?

Sicuramente i figli non sono tutti così, perché, per fortuna ci sono:

i figli speciali, che sono i nostri e i figli normali, che sono i figli degli altri.

E comunque, quando il destino dice NO è meglio farsi il segno della croce e
aspettare che tutto passa, perché indietro non si può tornare per come stiamo facendo
noi per vedere come sarebbero cambiate le cose se nello stesso momento il destino
avrebbe detto SI (ESCE).

EFFETTO SONORO (RIAVVOLGIMENTO PELLICOLA)

(I FIGLI, ESCONO DALLA SCENA INDIETREGGIANDO PER COME SONO ENTRATI.
COME SE SI PORTASSE INDIETRO LA PELLICOLA DI UN FILM)

(SI RIPRENDERA' DALL'INIZIO DELLA SCENA 21)

SCENA 21/3

- NARDO - .. (A CARMELA) ...chi ci accompagna?
MANUELA - ... io zio...
NARDO - ma no... vai a lavorare tu. Mi faccio accompagnare dai miei figli...
CARMELA - gliel'ho detto a Manuela e non vuole che lo diciamo ai ragazzi. Ci accompagna lei
NARDO - e i soldi chi ce li dà?
MANUELA - zio... ho messo da parte tutti i miei risparmi e il denaro che mi ha lasciato la mamma...
NARDO - non dirlo neanche per scherzo...
CARMELA - per l'emergenza ce li presta lei e partiamo subito. Poi glieli restituiamo....
NARDO - va bene ... facciamo come dici tu...
MANUELA - il tempo che risistemo la valigia e prendo i soldi (ESCE)....

SCENA 22/3

(CARMELA – NARDO)

- NARDO - ma perché stai facendo fare tutto a Manuela? Non abbiamo i nostri figli?
CARMELA - Nardo: ***Un padre campa cento figli ma cento figli non campano un padre.***
NARDO - cosa vuoi dire... che i miei figli non verrebbero con noi? I miei figli sono speciali. Se glielo dici vengono tutti
CARMELA - ...tutti abbiamo figli speciali... non fa niente.... Andiamo con Manuela

(BUSSANO ALLA PORTA CON VEEMENZA- ENTRA IL DOTTORE)

SCENA 23

(CARMELA- NARDO E DOTTORE)

- DOTTORE - (VEDE A NARDO CON LA VALIGIA) ...dove stai andando?
NARDO - come dove vado? A Milano....
DOTTORE - Nardo, non so come dirtelo ... ma non c'è bisogno più di andare a Milano....
CARMELA - perchè?
NARDO - ... muoio qui adesso?
DOTTORE - no ... ho sbagliato diagnosi... Quella tua zia mi ha scombuscolato completamente. Pensando poi con più calma, ho riflettuto che la cosa dura che ti ho toccato nella gola non era un tumore ma il pomo di adamo...
CARMELA - e che significa?
DOTTORE - ... che Nardo, è sano come un pesce. Sta bene e non ha niente...
CARMELA - allora è stato il pomo che lo ha buttato fuori strada?
DOTTORE - purtroppo si....
CARMELA - (FELICE) Nardo....l'hai capito? Non hai niente ... hai solo il pomo di Adamo nella gola
NARDO - e chi glielo ha messo se io non ne ho mangiato?
CARMELA - ... ora ... stai bene
NARDO - ma chi si è sentito mai male?
DOTTORE - ... e la tosse che diceva tua zia era veamente uno scherzo?

NARDO - più che scherzo, allergia... dottore... gliela posso dire una cosa? Lei mi aveva fatto morire no il pomo. Meno male che abbiamo i cuori forti....

DOTTORE - tutti possiamo sbagliare nella vita... ma mi raccomando non ditelo a nessuno... ne va di mezzo la mia professionalità

NARDO - non si preoccupi dottore, per me la cosa rimane dentro queste quattro mura. E' vero che tutti sbagliamo. Io pure avevo sbagliato
(CHIAMANDO) Manuela, vieni qua. Lascia stare la valigia che non si parte più
(ENTRA MANUELA)

SCENA 24

(CARMELA- NARDO- DOTTORE E MANUELA)

NARDO - ... sto bene Il dottore si è sbagliato...

DOTTORE - (COME RIMPROVERO)...Nardo....

MANUELA - .. oh zio, come sono felice (SI ABBRACCIANO TUTTI)

NARDO - (A CARMELA) ... meno male che non gli hai detto niente ai nostri figli. Dovevano allarmarsi inutilmente...

CARMELA - Meno male... abbiamo evitato di farli preoccupare...
(BUSSANO ALLA PORTA ED ENTRANO TOTUCCIO E PINETTA)

SCENA 25

(CARMELA- NARDO- DOTTORE-MANUELA-TOTUCCIO E PINETTA)

PINETTA - comare Carmela, che è successo che abbiamo visto correre il dottore?

NARDO - è venuto a dirci che ha sbagliato a dirmi che ero malato...

DOTTORE -(C.S.).... Nardo...

PINETTA - mannaggia.. solo mio compare Girolamo, l'analista, non si è sbagliato

TOTUCCIO - ... se sono veramente malato, come doveva sbagliarsi?

NARDO - compare TOTUCCIO, oggi è un giorno di festa ... Ero morto e sono risuscitato. Mi stavano seppellendo e mi sono salvato

TOTUCCIO -... 'insomma sei morto o non sei morto?

NARDO - fisicamente no, ma con la testa sì....

TOTUCCIO - ma è un nuovo modo di morire... a metà?

NARDO - compare, questa moda l'hai portata tu vent'anni fa quando hai deciso di non ragionare più con la testa...

PINETTA - (VEDE A MANUELA CHE PIANGE) perché piange Manuela?

CARMELA - ... piange di gioia, cara comare Pinetta (ENTRA GIOVANNI)...

SCENA 26

(CARMELA- NARDO- DOTTORE-MANUELA-TOTUCCIO- PINETTA E GIOVANNI)

GIOVANNI -....Nardo... ti ho portato un po' di contante per affrontare le prime spese...
(TENTA DI CONSEGNARE UNA BUSTA CON DEI SOLDI)

CARMELA - direttore.... Ma che sta facendo.... La ringraziamo del suo pensiero, ma Ringraziando il Padre Eterno non c'è più bisogno di partire...

NARDO - il dottore si è sbagliato...

DOTTORE - (C.S.) ... Nardo...

GIOVANNI - ... che bella notizia che mi dai. Mi sentivo in colpa. Sembrava come se fosse stato un castigo di Dio per quello che stavamo facendo... (NOTA MANUELA)

CARMELA - direttore, il Signore non è vendicativo... siamo noi stessi che i problemi ce li andiamo a cercare

GIOVANNI - è vero...

PINETTA - ... comare, ma che stavate facendo?...

CARMELA - ... quella zia di Nardo che avevamo a casa... adesso si è fissata ora che è la sorella del direttore della banca e la volevamo sistemare in un altro posto ed invece il direttore se l'è portata a casa sua

PINETTA - che cuore generoso!

GIOVANNI - ... visto che dice di essere mia sorella non la potevo lasciare a casa di altre persone
(ENTRA NUNZIA)...

SCENA 27

(CARMELA- NARDO- DOTTORE-MANUELA-TOTUCCIO- PINETTA – GIOVANNI E NUNZIA)

NUNZIA - sei ancora qui? Che ci parli a fare ancora con questo morto parlante
(RIFERENDOSI A LEONARDO)

NARDO - (COMINCIA A TOSSIRE)....

DOTTORE - di nuovo la tosse ti è venuta? Fatti controllare...

CARMELA - non c'è bisogno dottore. Ormai il signor Leonardo ha deciso di morire....

NUNZIA - (A GIOVANNI) l'hai sentito?... meglio zitella che vedova...

GIOVANNI - vai a casa che poi vengo.....

NUNZIA - ...giusto.... almeno, ci sei tu fratello mio che mi fai compagnia. (ESCE NUNZIA)

SCENA 28

(CARMELA- NARDO- DOTTORE-MANUELA-TOTUCCIO- PINETTA- GIOVANNI)

NARDO - direttore, ... mi dispiace per sua sorella... ma meglio povero libero che ricco vincolato...

GIOVANNI - hai ragione Nardo... anch'io la penso come te

NARDO - come? Preferisce essere povero?

GIOVANNI - Nardo ... dobbiamo cambiare le carte con mia sorella...

NARDO - e nò.... Non mi nomini più sua sorella perché ormai la partita è chiusa... i mi tengo i mie debiti e lei si riprende sua sorella...

GIOVANNI - ma tu non devi avere ne debiti e neanche mia sorella

NARDO - e allora quale carte dobbiamo cambiare?

GIOVANNI - prima doveva sposarsi mia sorella, ora voglio sposarmi io...

NARDO -... non dica che vuole sposare mia moglie?

GIOVANNI - e pirchè nò??!!!

PINETTA - Madonnina mia, questo è pazzo

CARMELA - ...(PAVONEGGIANDOSI)... direttore, la ringrazio per il suo buon gusto, ma anch' io preferisco i debiti di mio marito... senza niente togliere alla sua persona

NARDO - tutta più, se si accontenta le posso suggerire mia comare Pinetta...

PINETTA - e che sono di riserva?

GIOVANNI - ma io stavo scherzando (PRENDE IN DISPARTE NARDO E A BASSA VOCE)
...Caro Nardo, devi sapere, che dopo averti proposto di sposare mia sorella, ho avuto un ripensamento per lasciar perdere tutto per paura di rovinarti la serenità in famiglia, ma poi, quando ho visto che in questa casa c'era quella bella signorina (PER MANUELA), ho voluto continuare il progetto per cercare di stare vicino a lei. Dalla prima volta che l'ho vista, il mio cuore non ha più pace...

NARDO - .. e la bella vita che voleva fare?

GIOVANNI - ... era la testa che parlava non il cuore... Adesso si sta presentando questa occasione per conoscerla e la voglio presentata.
A casa tua mi avete insegnato cosa significa avere sentimenti verso una famiglia.
E ora me la voglio formare anch'io una come la vostra...

NARDO - ma la sua libertà? La sua proprietà???

GIOVANNI - cosa vuoi che siano davanti ad una vita serena e dignitosa che possa dare una ragazza dolce come tua nipote?

NARDO - Direttore, mia nipote è una ragazza seria e non possiamo tirarla in ballo per un capriccio...

GIOVANNI - ... Nardo, sto parlando seriamente. Già vederla così da vicino provo una grande emozione che non ho mai provato per nessun'altra ragazza

NARDO - sono veramente felice per Manuela. D'altronde, anche lei ci ha dimostrato di essere una persona seria piena di sentimenti....
Vada a parlarle. Dev'essere lei a decidere
(GIOVANNI SI AVVICINA A MANUELA E IN DISPARTE LE PARLA A BASSA VOCE)

TOTUCCIO - compare, se vuoi dargli veramente a mia moglie al direttore, la convingo io e ce la dividiamo due ciascuno....

PINETTA - ... vai a convincere tua sorella...

NARDO - per favore non parliamo di sorella in questa casa...

MANUELA - ... zio ... scusa, mi allontanano che il direttore mi vuole parlare...
(GIOVANNI E MANUELA VANNO IN GIARDINO)

SCENA 29

(CARMELA- NARDO- DOTTORE- TOTUCCIO- PINETTA)

NARDO - vai pure... tanto sei in buone mani....

PINETTA - ...cosa vuole il direttore da Manuela?

NARDO - ... le deve fare aprire un libretto di banca.

PINETTA - Allora ha tanti soldi?

NARDO - ... vuoi sapere quanti ne ha?

PINETTA - no, ... era solo per saperlo...

TOTUCCIO - ma... scusa.. comare, ancora non ho capito chi è il signor Leonardo che ha deciso di morire?

CARMELA - non fa niente, è già morto....

TOTUCCIO - poverino... e chi è?

NARDO - se è morto, è morto!

DOTTORE - allora se non avete più bisogno di me, vado via

TOTUCCIO -... certo, ormai è morto....

DOTTORE - ... e mi raccomando, Nardo, tieni stretto il nostro segreto...

PINETTA - ... quale segreto?

NARDO - ... quello di aver sbagliato diagnosi e di avermi fatto morirei....

DOTTORE - ... Nardo.....

TOTUCCIO - ma se questo dottore sbaglia sempre, non può fare una visita a me?

NARDO - però dottore, una cosa gliela voglio dire: il suo sbaglio ha salvato la vita mia e di mia moglie...

DOTTORE - vero?....

NARDO - ... questo posso raccontarlo?

DOTTORE - ... facciamo finta che non è successo niente che è meglio....arrivederci (ESCE)

SCENA 30

(CARMELA- NARDO -TOTUCCIO- PINETTA)

CARMELA - comare Pinetta, come vedete il dottore se ne è andato. Siamo tutti bene...

PINETTA - che fai, mi mandi via?

CARMELA - che c'entra... era per tranquillizzarti...

TOTUCCIO - giusto... una volta che stanno tutti bene, possiamo andare... Io solo sono rimasto ammalato ...Compare Nardo vado a coricarmi che domani ci tocca Wiscky a Garibaldi...

NARDO - veramente dovrebbe bere Marsala....

TOTUCCIO - ma sei scemo? Wiscky è il cane di don Calogero...

NARDO - allora non lo fare ubriacare....

TOTUCCIO - Pinetta, andiamo che mio compare è stanco e non sa quello che dice. Buona notte
(ESCONO TOTUCCIO E PINETTA)

SCENA 31

(CARMELA- NARDO)

NARDO - ... sembra di svegliarmi da un incubo...
CARMELA - ma cosa vuole il direttore che è andato via con Manuela??
NARDO - si è innamorato di lei e glielo sta dicendo...
CARMELA - vero? Che bello... sarebbe un bel matrimonio. Il direttore si è dimostrato un
persona sensibile e generosa... degna di Manuela...
NARDO - sarebbe una gran bella soddisfazione per noi...
CARMELA -..anche se i nostri figli non hanno fatto un matrimonio così importante...
NARDO -... li abbiamo lasciati liberi nella loro scelta. Non ci posso rimproverare niente...
CARMELA - cosa dovrebbero rimproverarti se hai sacrificato tutta la tua vita per loro?...
NARDO -... ho solo fatto il mio dovere di padre...
(RIENTRANO GIOVANNI E MANUELA)

SCENA 32

(CARMELA- NARDO- MANUELA-E GIOVANNI)

GIOVANNI - ... ho appena finito di dichiarare il mio amore a Manuela....
NARDO - e lei cosa ha detto?
CARMELA - zitto, fallo parlare
GIOVANNI - ...è stata presa all'improvviso da questa mia dichiarazione....
NARDO - ... e allora???
CARMELA - ... zitto...
GIOVANNI - ... mi ha chiesto del tempo....
NARDO - ...e quanto??....
GIOVANNI - il tempo necessario, per parlare con voi....
CARMELA - con noi?
MANUELA - ... dovete essere voi a darmi il vostro consenso...
NARDO - cara Manuela, la decisioni dev'essere tua. Ti posso solo dire che io e zia Carmela
saremo felici se questo matrimonio si farà...
GIOVANNI - ... perché sono il direttore della banca???
CARMELA - no!!! Perché quando lei poco fa è venuto a portarci i soldi in contanti, ha dimostrato
di avere un cuore più sensibile rispetto a tanti altri.
MANUELA - allora acconsentite al mio fidanzamento?
NARDO - ... anche al matrimonio...
MANUELA - ...zio, sono felice di essere una ragazza fortunata...
NARDO - questo è il giusto premio della vita per te. Carmela, telefona ai tuoi figli e gli dai la
bella notizia. Digli, anche, di prepararsi a venire per l'imminente matrimonio. Li
voglio tutti qui presenti ... anche al costo di pagargli i biglietti del viaggio...
GIOVANNI - ma ormai hanno i soldi che gli hai mandato
CARMELA - no, direttore, non gli togliamo questo piacere a mio marito. Se vuole i figli qui con
lui ... è meglio che gli paga i biglietti..
NARDO - direttore, mi anticipa 100 mila lire, che gli faccio i biglietti ai miei figli?
CARMELA - ricominciamo con i debiti? (GIOVANNI GLI PORGE DELLE BANCONOTE)
NARDO - per amore dei figli, questo e d'altro (A GIOVANNI)...Giovanni, ti posso chiamare
adesso così? Al primo stipendio te li ridò... (ESC E NARDO)

MUSICA FESTOSA

(CARMELA MIMA LE TEFONATE – GIOVANNI E MANUELA PARLANO TRA DI LORO – SI ABBASSA LA DENSITA' DELLA LUCE – RIENTRA NARDO E SI METTE VICINO A CARMELA – AUMENTA LA LUCE – NARDO E CARMELA DA UN LATO E GIOVANNI E MANUELA IN UN ALTRO)

(ENTRANO I FIGLI UNO PER VOLTA GIOISI E FESTANTI OGNUNO CON LA PROPRIA VALIGIA. FARANNO TUTTI GLI STESSI MOVIMENTI: PRIMA ANDRANNO AD ABBRACCIARE I GENITORI E POI A MANUELA E A GIOVANNI).
ENTRA GRAZIA

CARMELA - Grazia...
GRAZIA -... Mamma, papà, appena mi avete dato la bella notizia sono venuta immediatamente (LI ABBRACCIA)
NARDO - ... e sei venuta 15 giorni prima?
GRAZIA - mi devo godere Manuela.... (VA AD ABBRACCIARE MANUELA E FA LA CONOSCENZA DI GIOVANNI)

ENTRA NUNZIATELLA

CARMELA - ..Nunziatella...
NUNZIATELLA - ... auguri, auguri, auguri papà, mamma AUGURI Manuela...

ENTRA FRANCESCO

CARMELA - Francesco....
FRANCESCO- papà, mamma, mi sono guadagnato questa licenza premio per non mancare a questo bell'evento

ENTRA MARIA

CARMELA - Maria...
MARIA -...che gioia!! Sono venuta prima per organizzare la festa a Manuela....

ENTRA MICHELE

CARMELA - Michele
MICHELE -... che bella sorpresa ci ha fatto Manuela...complimenti...
NARDO - (A CARMELA) hai visto come sono venuti subito tutti?
Se avessero saputo la notizia della nostra partenza per Milano, li avremmo ritrovati tutti là con i portafogli pieni di soldi per aiutarci. Te l'ho detto che i nostri figli sono speciali...

(ENTRANO PINETTA E TOTUCCIO)

PINETTA - Comare, sono arrivati tutti i tuoi figli per il matrimonio?
CARMELA - mancava solo Michile ed è arrivato pure lui. Ora siamo tutti quI presenti..., compreso voi che siete gli invitati speciali...
TOTUCCIO - quando c'è da mangiare sono tutti presenti...
NARDO - ... I miei figli sono sempre presenti nella gioia e nel dolore
CARMELA - è solo questione di tempo ... prima o dopo arrivano ...
NARDO - cosa vuoi dire?
CARMELA - niente, tutto dipende dal treno che prendono. Possono arrivare in anticipo o in ritardo...

(ENTRA IL DOTTORE)

- DOTTORE - permesso? Cara signora Carmela, grazie del suo invito. Sono venuto per farvi gli auguri personalmente...
- CARMELA - grazie caro dottore...
- TOTUCCIO - comare Carmela, ma Manuela e il direttore quanti figli devono fare?
- CARMELA - tutti quelli che gli manda il Signore...
- TOTUCCIO - se per puro caso dovessero avere dei problemi, non li mandate da mio compare l'analista perché se dice che qualcosa non va, diventa una sentenza definitiva. Non è come questo bravo dottore che prima dice una cosa e poi la cambia
- DOTTORE - Nardo, ma cosa gli hai raccontato?...
- NARDO - io niente. E' lui che l'ha capito
- TOTUCCIO - ...e per capirlo io, la cosa è grave...
- NARDO - comunque ormai è acqua passata, quello che avete sbagliato ormai non conta più, l'importante è essere qui a per festeggiare
- TOTUCCIO - Nardo, ... manca una persona....
- NARDO - chi?
- TOTUCCIO - ... tua zia..... quella pazza..... l'andiamo a prendere?
- NARDO - lasciala stare dove si trova e fatti i fatti tuoi perché io so chi invitare...

(GIOVANNI SI SPOSTA DAVANTI A TUTTI E PARLA CON IL PUBBLICO)

- GIOVANNI - ...avete visto? Non è più bello questo secondo finale? Invece di dolore e lacrime, tutti felici e contenti:
- Nardo e Camela sono felici perchè hanno tutti i loro figli a casa;
i figli sono tutti contenti e con la coscienza a posto perchè non c'è stato più bisogno di partire per Milano;
il dottore si è tranquillizzato perché sa che per Nardo ormai il suo sbaglio è acqua passata;
Totuccio e Pinetta si sentono realizzati perché sono invitati speciali al matrimonio;
io sono orgoglioso e fiero che mi sto sposando con questa bellissima ragazza...

(ENTRA NUNZIA AL CENTRO)

- NUNZIA - caro fratello, ti stai scordando di me.... anch'io sono felice e contenta...
Lo sai perchè? .. Perchè dovevo lasciarti tutta la proprietà ed invece, visto che ti stai sposando, ognuno resta padrone della propria quota, perché domani mi sposo anch'io. Sono venuta per presentare al sig. Leonardo un vero uomo sano e pieno di salute, non come lui malato e malandato ...
- (RIVOLTA VERSO L'INGRESSO) Entra cretino...
- UOMO - (PRIMA DI ENTRARE IN SCENA) Quale budino?

(NUNZIA VA A PRENDERE L'UOMO DA DIETRO LE QUINTE ED ENTRA IN SCENA TRASCINANDOLO. L'UOMO E' CIECO CON OCCHIALI SCURI E BASTONE. POI METTE UNA MANO ALL'ORECCHIO PER SENTIRE MEGLIO)

- NUNZIA - entra, entra
- UOMO - cosa?
- NUNZIA - ...questo è il mio fidanzato. Mi vuole bene come la vista dei suoi occhi e non si lamenta mai di quello che gli dico ...
- UOMO - ...cosa?
- NUNZIA - Finalmente ho trovato l'uomo della mia vita...
- UOMO - quale gita?
- NUNZIA - la gita del viaggio di nozze che dobbiamo fare... Devo godermi la vita, devo spendere tutte le mie ricchezze e se mi resta tempo faremo qualche figlio...
- UOMO - brava, mi piace il coniglio

PINETTA - questa sì che è una madre moderna...
TOTUCCIO - (A NARDO)... Nardo, ma questo non ha niente di sano. Tu che dici?
Gli funzionerà almeno quella "cosa"? (INTENDENDO IL MEMBRO
MASCILE)
NARDO -la fortuna sua è che non vede dove la deve infilare...

MUSICA FINALE
Lillo Cafieri